



VERBALE N. 20 DELL'ADUNANZA DEL 26 LUGLIO 2018

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Vicepresidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Isabella Maria Stoppani, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Cristiana Arditi di Castelvetere, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Cristina Fasciotti, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Alessandra Gabbani, Carla Canale, Aldo Minghelli, Teresa Vallebona, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Abogado Paola ANTONIONI, Avvocato Agostino CALLIPO, Abogado Alessandro CAPUANO, Abogado Antonio CAPUANO, Avvocato Alessandro CASCINO, Abogado Roberta EVANGELISTA, Avvocato Gennyfer GIARDI, Abogado Marco MAZZEO, Avvocato Andrea NAPOLITANO, Abogado Aurora PASINI, Avvocato Martina RAFTI, Abogado Enrico Maria ROTONDO, Avvocato Carolina SCONCI, Avvocato Antonio SERRETI, Avvocato Domenico Rocco SICLARI, Avvocato Daniele TAMMARO, Abogado Matteo TIMPERI, Avvocato Maria ZURZOLO, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Giuramento Praticanti Abilitati

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Matteo ALESSANDRI, Giovanni Maria Umberto ARENA, Vanessa BOSCO, Nicole D'ONOFRIO, Antonella GENCO, Savino GUARINO, Pietro MANCA, Mattia MANCINI, Antonio NUCERA, Giulia PETRILLI, Lorenzo PEZZANO, Federica REMIDDI, Giorgia TANCIONI, Fabiola TRINCAS, Antonio VENDITTI i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota priva di firma pervenuta in data 26 giugno 2018 con la quale si denuncia la violazione delle norme sull'equo compenso. In detto documento, infatti, si fa riferimento a vari Gruppi Bancari che continuerebbero nell'imposizione ai professionisti Avvocati di molteplici clausole vessatorie e soprattutto di una remunerazione notevolmente inferiore tra il 50 ed il 300% del parametro minimo previsto dalla normativa regolamentare, tanto da dover prestare a volte attività gratuita.

Nel segnalare quanto sopra gli scriventi chiedono agli Ordini Forensi di agire a tutela dei diritti collettivi e individuali dei professionisti Avvocati.

Il Consigliere Segretario comunica che, dopo l'abolizione delle tariffe, l'introduzione dei parametri e del preventivo obbligatorio, il provvedimento legislativo introduttivo dell'equo compenso



è il primo atto in controtendenza rispetto a quanto subito dall'Avvocatura negli ultimi anni. Purtroppo non è sufficiente a limitare l'enorme strapotere dei grandi gruppi economici, i quali impongono convenzioni contro il dettato normativo. Oggi è necessario intervenire nuovamente legislativamente, anche considerato i provvedimenti della Corte di Giustizia Europea dell'8 dicembre 2016 e del novembre 2017. Alcuni paesi europei, come la Francia, Irlanda e la Germania, hanno in vigore le tariffe professionali. L'Europa ha chiarito definitivamente che le tariffe professionali sono regolate direttamente dai paesi membri, con propri provvedimenti legislativi. E' giunto il momento di sollecitare il Ministero della Giustizia, i Presidenti delle Commissioni Giustizia e Bilancio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, tutti i Gruppi Parlamentari, tutti i Deputati ed i Senatori, segnalando il comportamento dei gruppi bancari e assicurativi i quali tentano fortemente di sottrarsi al provvedimento dell'equo compenso e richiedere una nuova legge al fine di inserire un parametro minimo obbligatorio.

Il Consigliere Mazzoni evidenzia la non utilità dell'iniziativa assunta dal CNF il quale ha richiesto ad un numero imprecisato di Colleghi di denunciare eventuali illegittimi rapporti contrattuali tra Avvocati e Imprese Bancarie e Assicurative, alla luce della normativa sull'equo compenso. Tale attività di monitoraggio non solo non aiuta l'attività dei Colleghi ma li costringe a denunciare tale ipotesi in forma di anonimato per evitare evidenti ricadute sull'attività lavorativa.

Meglio avrebbe fatto il CNF d'accordo con gli Ordini a richiedere un protocollo d'intesa con le Associazioni di rappresentanza delle Società bancarie ABI e assicurative ANIA al fine di giungere a delle convenzioni condivise con esclusione di patti in violazione della normativa sull'equo compenso.

Il Consigliere Cesali rileva che il problema della violazione da parte dei "grandi gruppi" della normativa sull'equo compenso esiste ed è di drammatica attualità ed evidenzia che i Colleghi, come nella nota allegata, sono costretti a non sottoscrivere le segnalazioni per il timore di vedersi revocati i mandati.

Poiché risulta costituita una commissione presso il CNF il Consigliere Cesali propone di predisporre una nota formale da parte del Consiglio di Roma da inviare al Consiglio Nazionale Forense, organismo di rappresentanza istituzionale, ed all'OCF, rappresentante politico dell'Avvocatura, ciascuno per le proprie competenze con cui si chiede una ferma presa di posizione e di valutare le opportune iniziative a tutela della Categoria. Il Consigliere Cesali si oppone a qualsiasi iniziativa da parte del COA finalizzata a "scavalcare" le competenze e le prerogative delle rappresentanze.

A tal fine, il Consigliere Cesali, preso atto della volontà del Presidente Vaglio e del Segretario Di Tosto di inviare direttamente a Parlamentari, e del Tesoriere Galletti di interessare i rappresentanti dei gruppi Parlamentari, chiede ai medesimi di rassegnare le dimissioni da componenti dell'OCF per evidente conflitto ed incompatibilità

Il Consigliere Cesali esprime voto contrario.

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario ad elaborare un testo da inviare al Ministero della Giustizia, ai Presidenti delle Commissioni Giustizia e Bilancio di Camera dei Deputati e Senato della Repubblica, nonché a tutti i Capo Gruppi di Camera e Senato.

- Il Presidente Vaglio, in relazione alla delibera del Consiglio per la valutazione di iniziative da intraprendere ai fini del coordinamento con l'art. 19 quaterdecies D.L. 148/2017 in tema di equo



compenso affidata agli Avv.ti Federico Tedeschini, Alessandro Biamonte, Raffaella Veniero sulle problematiche riscontrate nell'affidamento dell'assistenza legale continuativa di Concessionaria Autostrade Lombarde S.p.A. e della comunicazione dell'Amministratore Delegato Dott. Giannantonio Arnoldi, riporta quanto dagli stessi comunicato in data 11 giugno 2018: *“Nel riscontrare con viva gratitudine — per la rinnovata fiducia riposta nella nostra opera — la Vs. mail con cui ci viene comunicato di essere stati investiti dell'onere di valutare il contenuto degli atti trasmessi dall'Amministratore Delegato di CAL S.p.A. in relazione alle sue perplessità correlate all'affidamento di un incarico di assistenza legale continuativa che viola i principi contenuti nella disciplina in materia di equo compenso, non possiamo che confermare i profili di perplessità sottesi alla fattispecie sottopostaci.*

E invero, la formulazione di un'offerta che implichi il ribasso secco del 73% si atteggia alla stregua di inequivoca violazione dei principi per i quali i nostri Ordini e la Categoria tutta si sono energicamente impegnati, pervenendo, all'esito di un impegnativo iter, all'approvazione dell'art. 19 quaterdecies D.L. 148/2017, che ha introdotto una norma ad hoc nella Legge Professionale (art. 13 bis) e ha contemplato l'espressa estensione dei precetti, dalla natura imperativa, alle Pubbliche Amministrazioni.

Abbiamo esaminato la documentazione e, pur ribadendo la violazione dei principi anzidetti, riteniamo che il sindacato debba non già svolgersi sulla legittimità dell'esito finale della procedura selettiva per effetto di una impugnativa giurisdizionale (che, tra l'altro, al momento del conferimento dell'incarico agli scriventi avrebbe potuto ritenersi tardiva ai sensi dell'art. 120 C.P.A. ritenendo applicabile il rito speciale appalti) quanto sul piano del necessario e ulteriore approfondimento innanzi alle Autorità indipendenti competenti (nel caso di specie ANAC e ACGM) per le ineludibili perplessità che inducono a ritenere — in assenza di una norma specifica che sanzioni con misure espulsive formulazioni di offerte in contrasto con i precetti invocati — la possibilità di consentire l'ammissibilità di offerte che violino in modo irragionevolmente sproporzionato i parametri (che costituiscono il riferimento imprescindibile nell'economia dell'impianto del cd. «equo compenso» introdotto da norme imperative).

E, infatti, se è pur vero che i dubbi di legittimazione del Consiglio potrebbero dirsi superati dalla tutela dei principi ordinistici di cui all'art. 1 L. 247/2012, tuttavia è innegabile ritenere che l'assenza di previsioni sanzionatorie per l'offerta in contrasto con i precetti dell'art. 19 quaterdecies citato, anche alla luce del principio di tassatività delle cause di esclusione statuito dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (che non consente di introdurre nuovi e ulteriori cause espulsive che non siano espressamente previste), imponga di trasferire su di un altro piano l'oggetto della riflessione; e cioè se possa ritenersi compatibile con i principi di parità di trattamento e di concorrenzialità l'ammissibilità di un'offerta che violi il parametro di legalità del cd. «equo compenso» implicando una inevitabile distorsione della concorrenza, laddove si consideri che gli avvocati, per effetto della norma, sono tenuti a conformare la formulazione del preventivo al D.M. 55/2014. In un contesto normativo caratterizzato, pertanto, dall'assenza di adeguata misura di salvaguardia (se non nel senso della nullità del compenso inferiore all'equo compenso), costituisce una ineludibile violazione del principio di concorrenza il contegno di quell'avvocato che consegua l'aggiudicazione offrendo una parcella al massimo ribasso (macroscopicamente sproporzionata rispetto alla misura dell'equo compenso); va da sé che la previsione di nullità del compenso inferiore (art. 13 bis L. 247/2012)



costituisce una misura a tutela del solo professionista (co. 8) e non già della concorrenza nei confronti della generalità degli altri avvocati che ai principi dell'equo compenso si siano attenuti. Tutto ciò premesso, si ritiene utile — anche in coordinamento con altri Ordini (in primis quello milanese cui la comunicazione dell'Amministratore delegato è diretta) — promuovere una richiesta di parere all'ANAC e una segnalazione all'AGCM.

Restando a disposizione per ogni ulteriore approfondimento, porgiamo ... Roma, giugno 2018 - Federico Tedeschini Alessandro Biamonte Raffaella Veniero”.

Il Presidente Vaglio propone di comunicare all'Organismo Congressuale Forense e al Consiglio Nazionale Forense, oltre che all'Ordine di Milano, il parere degli Avvocati Tedeschini, Biamonte e Veniero in modo da concordare insieme l'eventuale azione da avviare.

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio.

- Il Presidente Vaglio propone, come è consuetudine, di chiudere gli uffici del Consiglio nei pomeriggi del giovedì del mese di agosto.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Vaglio comunica che in data 18 luglio 2018 è pervenuta dal Tribunale Ordinario di Roma la nota relativa alla chiusura dello sportello M.A.P./L.P.U., ubicato presso l'edificio B -piano rialzato- del Tribunale per il periodo dal 20 luglio 2018 al 10 settembre 2018.

Il Consiglio, ringrazia il personale dello sportello M.A.P./L.P.U. dispone la pubblicazione della nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica che in data 16 luglio 2018 è pervenuta la sentenza dal Consiglio Nazionale Forense emessa in data 24 maggio 2018 e depositata il 12 luglio 2018, con la quale viene rigettato il reclamo elettorale proposto dall'Avv. Domenico Condello.

Il Consiglio si complimenta con il difensore del Consiglio Avvocato (omissis) e delibera di donare un presente a titolo di ringraziamento dell'attività professionale svolta a titolo gratuito in favore dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva e delega il Presidente Vaglio.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono che il 20 luglio 2018 si è riunita la Commissione esaminatrice composta dagli Avvocati (omissis), nominata per l'apertura delle buste per l'affidamento di una prestazione professionale di consulenza, assistenza e supporto nell'adeguamento dell'Ordine al GDPR.

La Commissione, esaminate le domande di partecipazione pervenute, alla luce della graduatoria stilata indica quale miglior offerente la (omissis).

Il Consigliere Nicodemi esprime voto contrario.

Il Consiglio delibera l'assegnazione del servizio in senso conforme alla proposta della Commissione esaminatrice. Disponendo che i Funzionari forniscano la massima collaborazione per l'espletamento del servizio.



- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono che il 20 luglio 2018 si è riunita la Commissione esaminatrice composta dagli Avvocati (omissis) per il conferimento di un incarico professionale di Data Protection Officer.

La Commissione, esaminate le domande di partecipazione pervenute, alla luce della graduatoria stilata indica quale miglior offerente (omissis).

Il Consigliere Nicodemi esprime voto contrario.

Il Consiglio delibera l'assegnazione del servizio in senso conforme alla proposta della Commissione esaminatrice. Disponendo che i Funzionari forniscano la massima collaborazione per l'espletamento del servizio.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Tamburro comunicano che, grazie al lavoro dei componenti del Progetto Rapporti Internazionali e, in particolare, dell'Avv. Luca Bagnasco, si è addivenuti alla intensificazione dei rapporti internazionali con The Florida Bar International Law Section, attraverso l'individuazione di forme di collaborazione e cooperazione tra le reciproche Istituzioni, dirette alla condivisione di esperienze, opportunità di formazione e qualsiasi altra iniziativa di interesse per gli Avvocati, in ambito nazionale ed internazionale (ad es., scambio di informazioni sulle reciproche legislazioni e sulle esperienze relative alla professione, anche sulle tematiche dell'etica e deontologia professionale; organizzazione e pubblicizzazione di incontri, seminari, conferenze, congressi e corsi, anche di carattere formativo; promozione di tirocini e scambi culturali, individuazione di posizioni o di iniziative congiunte nell'ambito della difesa degli interessi comuni della professione, ecc.).

In tale contesto, con la collaborazione dell'Avv. Luca Bagnasco e dell'Avv. Cristina Bonanno, è stato predisposto il testo di un generale Accordo di Cooperazione tra le due Istituzioni, in lingua inglese ed italiana, che si sottopone al Consiglio affinché venga approvato e si deliberi la sottoscrizione del medesimo, in data e luogo da concordarsi con la delegazione della Florida Bar International Law Section, che ha già approvato il contenuto dell'accordo e si è resa, allo stato, disponibile a venire a Roma per tale occasione.

Il Consiglio approva e delega il Presidente Vaglio a sottoscrivere l'Accordo.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto riferiscono che in data 19 luglio 2018 è stato notificato dagli Avvocati (omissis) un atto di citazione per l'udienza del 15 marzo 2019 con richiesta di condanna generica al risarcimento dei danni ex art. 278 c.p.c., nei confronti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma nonché personalmente nei confronti del Consigliere Segretario Di Tosto e dei Consiglieri Mazzoni e Minghelli, contestando le date di sospensione e reinscrizione.

Il Consiglio delibera di costituirsi in giudizio, nominando difensore, anche per conto dei Consiglieri citati personalmente, l'Avv. (omissis), e l'Avv. (omissis), dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto, comunicano che in data 17 luglio 2018 è pervenuta dal Prof. Avv. (omissis) la nota accompagnatoria della sentenza della Corte di Appello di Roma n. (omissis) del 16 luglio 2018, la quale respinge l'appello dell'Avv. (omissis) e conferma integralmente la sentenza di primo grado che aveva visto vittorioso il Consiglio dell'Ordine.

Il Prof. Avv. (omissis) propone di non notificare al momento la sentenza.



Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulle note pervenute dai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Firenze e di Benevento relative ai ritardi dei pagamenti delle fatture nei procedimenti con patrocinio a spese dello Stato.

Il Presidente Vaglio propone di condividere le delibere dei suddetti Ordini, ritenuta inaccettabile l'eccessiva discrepanza temporale tra la conclusione del mandato professionale e l'effettivo pagamento in favore dell'Avvocato stesso e di invitare il Ministro della Giustizia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ad assumere provvedimenti concreti ed immediati affinché siano garantiti tempi più celeri per la liquidazione e il pagamento dei compensi dei difensori nei procedimenti civili e penali con ammissione al patrocinio a spese dello Stato nonché di sollecitare il Consiglio Nazionale Forense e l'Organismo Congressuale Forense, ciascuno per quanto di propria competenza, ad intervenire e ad assumere ogni iniziativa ritenuta utile perché i pagamenti dei difensori dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato siano effettuati in tempi compatibili con la dignità dell'attività difensiva.

Il Consigliere Minghelli ritiene che debbano essere avviati interPELLI sulla Presidenza del Tribunale e delle altre Corti maggiori affinché le stesse si determinino ai risparmi necessari per trovare nel comparto giustizia il denaro necessario all'adempimento dei già ridotti emolumenti dei servizi resi dai difensori d'ufficio.

Il Consiglio approva in conformità e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Tamburro riferiscono in merito ai Progetti Europei CREA, InterLex e SCAN, dei quali l'Ordine degli Avvocati di Roma è tra i *partners*.

A) Il Progetto Europeo CREA (*Grant Agreement* n. 766463) — acronimo di “*Conflict Resolution with Equitative Algorithms*” — ha lo scopo di introdurre un meccanismo di risoluzione delle controversie, attraverso l'utilizzo di algoritmi equitativi, fruibile da tutti gli operatori del diritto (avvocati, mediatori, giudici, ecc.), nonché dai cittadini, mediante l'implementazione di una apposita piattaforma *on-line*.

Tale progetto — cofinanziato dalla Commissione Europea, attraverso il piano di sviluppo *E-Justice* — mira a modificare l'approccio ai procedimenti civili, nazionali e transfrontalieri. Esso ha l'obiettivo di superare le differenze tra le leggi nazionali degli Stati membri, nell'ottica di garantire una maggiore efficienza del sistema giuridico in ambito europeo, nonché di dirimere le controversie non regolate da norme imperative.

L'Unione Europea, prestando attenzione alla figura dell'utente finale, nel corso degli anni, ha introdotto specifiche procedure di risoluzione alternativa delle controversie, quali le cd. ADR (“*Alternative Dispute Resolution*”) e le ODR (“*Online Dispute Resolution*”).

Nell'ambito delle proprie funzioni, infatti, l'Unione Europea mira alla creazione di uno spazio unitario che garantisca, a ciascun cittadino appartenente ad uno Stato membro, di potersi avvalere degli stessi rimedi giurisdizionali per la tutela dei propri diritti.

In tale contesto, l'Unione Europea ha inteso, altresì, promuovere le nuove tecnologie, quali mezzo di cui avvalersi in ambito giuridico.



Il meccanismo che il Progetto CREA si prefigge di promuovere è costituito, pertanto, dall'utilizzo, da parte degli operatori del diritto (e, quindi, soprattutto dagli Avvocati), di algoritmi equitativi nella risoluzione delle controversie, funzionali ad ottenere un risultato “*envy free*”, ovvero capace di portare l'eventuale contenzioso fra le parti su un piano maggiormente obiettivo, tale da non creare sbilanciamenti tra le posizioni delle parti in causa al momento della decisione finale.

La base di partenza di tale studio è l'algoritmo *Adjusted Winner*, ideato e brevettato dagli studiosi americani Steven J. Brams ed Alan D. Taylor, con tema la divisione equitativa di beni divisibili e non.

Al progetto CREA collaborano, in consorzio, oltre all'Ordine degli Avvocati di Roma: Università degli Studi di Napoli “*Federico II*” (Italia), Libera Università Internazionale degli Studi Sociali — LUISS “*Guido Carli*” (Italia), Univerza V Ljubljani (Slovenia), Vilniaus Univerisitetas (Lituania), Vrije Universiteit Brussel (Belgio), Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon (Grecia), Sveuciliste U Zagrebu — Pravni Fakultet (Croazia), Établissement d'Enseignement Supérieur Consulaire Hautes Études Commerciales de Paris — HEC (Francia), Associazione Italiana Difesa Consumatori ed Ambiente — ADICONSUM (Italia), Union des Avocats Européens — UAE (Lussemburgo).

Compongono, allo stato, il *team* dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il Presidente Vaglio, quale *Project Legal Signatory*, il Consigliere Tesoriere Galletti, quale *Project Financial Signatory* e *Participant Contact*, il Consigliere Tamburro, quale *Participant Contact*, il Dott. Francesco Giuseppe Sacco, quale *Participant Contact*, nonché i dipendenti, Sigg.ri Natale Esposito ed Antonio Barra, quali referenti per eventuali adempimenti amministrativi.

In tale contesto, nello specifico, l'Ordine degli Avvocati di Roma dovrà occuparsi dell'attività di c.d. “*dissemination*”, ossia di promuovere la diffusione di tale progetto, esemplificativamente attraverso l'organizzazione di convegni, conferenze, seminari e pubblicazioni sul tema, oltre a fornire periodiche rendicontazioni sulle attività svolte e sulle risorse finanziarie impiegate.

Il progetto terminerà il 1° Ottobre 2019.

Il *budget* — già accreditato per la quota parte dell'Ordine degli Avvocati di Roma e, allo stato, non ancora impiegato — è contenuto e ripartito secondo le seguenti generali voci di spesa:

- a) Costi diretti del personale: tale categoria ricomprende i costi per il personale dipendente, a tempo determinato o indeterminato e per i cc.dd. *in-house consultant*.
- b) Altri costi diretti: tale categoria di costo ricomprende le spese previste per i viaggi e le missioni, l'acquisto dei beni consumabili, il costo relativo ai beni materiali o immateriali soggetti ad ammortamento, l'acquisizione di servizi prestati da soggetti terzi, gli altri costi diretti per raggiungere gli obiettivi previsti.
- c) Costi diretti relativi ai subcontratti.
- d) Costi diretti necessari allo scopo di fornire supporto finanziario a parti terze.
- e) Costo relativo ai contributi in natura non utilizzati nei locali del beneficiario: previsione dei contributi messi a disposizione da soggetti terzi, che saranno specificamente utilizzati dal beneficiario ai fini dell'implementazione del progetto.
- f) Costi indiretti: Calcolo del 25% dei costi (A+B-E).

In particolare, per il progetto CREA, il budget è così strutturato per il COA Roma:

- *Partner Costs (2% of project total costs including non-EU funded)*: 14,420.00 €
- *Partner Costs (2% of project total costs)*: 14,420.00 €



- *Partner Max Amount (2% of project max grant amount): 11,536.00 €*

Nel dettaglio:

- a) Costi diretti del personale: 9,000.00 €
- b1) Costi diretti per viaggio: 1,000.00 €
- b2) Costi diretti di soggiorno: 1,000.00 €
- c) Costi diretti relativi ai subcontratti: 0.00 €
- d) Costi diretti necessari allo scopo di fornire supporto finanziario a parti terze: 0.00 €
- e) Altri costi diretti: 3,000.00 €
- f) Costi indiretti (= 3% * (a+b1+b2+c+d+e)): 420.00 €
- g) Costi totali (= a+b1+b2+c+d+e+f): 14,420.00 €
- i) Contributo max dell'UE (79.74%): 11,498.51 €
- j) Sovvenzione richiesta: 11,536.00 €
- k) Reddito generato dall'attività: 0.00 €
- l) Contributi forniti da terzi: 0.00 €
- m) Ricavo (= k+l): 0.00 €

B) Il progetto SCAN — acronimo di “*Small Claims Analysis Net*” — (n.800830) è un progetto europeo della durata di due anni, durante i quali verrà fornita una piattaforma apposita per il cd. *European Small Claims Procedure* (ESCP), ovvero per il procedimento europeo per le controversie di modesta entità, così come costituito dal Regolamento CE n. 861/2007 dell'11/07/2007, successivamente modificato dall'attuale Regolamento UE 2015/2421 del 16/12/2015.

La piattaforma di cui al Progetto europeo SCAN ha l'obiettivo di agevolare e semplificare la risoluzione delle controversie transfrontaliere fino ad un valore massimo di €5.000,00.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il progetto europeo SCAN prevede, in generale, l'effettuazione delle seguenti attività:

- Raccogliere dati relativi alle ESCP per determinare quali possano essere le procedure più efficienti ed i relativi problemi applicativi, vista la diversità di orientamenti;
- Individuare i punti di forza e di debolezza del nuovo Regolamento UE 2015/2421;
- Confrontare le pratiche migliori analizzate e trovare eventuali modelli comuni a tutti gli Stati membri;
- Elaborare orientamenti armonizzati per sensibilizzare i cittadini, i giudici e gli avvocati dell'UE sul valore aggiunto dell'ESCP nei sistemi nazionali interessati;
- Garantire la diffusione in tutta l'UE di tali procedure, con relativa attività di formazione.

In particolare, il progetto europeo SCAN prevede che un primo studio della tematica sia effettuato analizzando i dati degli Stati membri dei soggetti partecipanti al consorzio, ossia, per l'Italia: Università degli Studi di Napoli Federico II; LUISS Libera Università Internazionale degli Studi Sociali; Ordine degli Avvocati di Roma; Associazione Italiana Difesa Consumatore ed Ambiente (ADICONSUM); per la Francia: Établissement d'Enseignement Supérieur Consulaire Hautes Études Commerciales de Paris; per il Belgio: Vrije Universteit Brussel; per la Slovenia: Univerza V Ljubljani; per la Lituania: Vilniaus Universitetas; per il Lussemburgo: Union des Avocats Européens.

Compongono, allo stato, il *team* dell'Ordine degli Avvocati di Roma il Presidente Vaglio, quale *Project Legal Signatory*, il Consigliere tesoriere Galletti, quale *Project Financial Signatory* e



Participant Contact, il Consigliere Tamburro, quale *Participant Contact*, il Dott. Francesco Giuseppe Sacco, quale *Participant Contact*.

Sarà oggetto di sviluppo un *network*, all'interno del quale poter analizzare tali obiettivi, fra operatori della giustizia, accademici, responsabili politici dell'UE e consumatori.

Oltre all'output principale — ossia, la piattaforma — saranno incluse le seguenti attività: riunioni volte ad assicurare un corretto e lo sviluppo puntuale del progetto; relazioni per la gestione delle attività del progetto e per il monitoraggio delle stesse; pagina web per coordinare le attività dei partner e per diffondere i loro risultati; seminari ed una Conferenza internazionale finale; E-Manual.

L'Ordine degli Avvocati di Roma si occuperà, in tale contesto, della attività di “*dissemination*”.

In particolare, per il progetto SCAN, della durata di 24 mesi, il *budget* — allo stato, non ancora accreditato — è così strutturato per l'Ordine degli Avvocati di Roma:

- *Partner Costs (1% of project total costs including non-EU funded)*: 11,970.56 €
- *Partner Costs (1% of project total costs)*: 11,970.56 €
- *Partner Max amount (1% of project max grant amount)*: 9,468.64 €

Nel dettaglio:

- a) Costi diretti del personale: 5,000.00 €
- b1) Costi diretti per viaggio: 1,600.00 €
- b2) Costi diretti di soggiorno: 1,600.00 €
- c) Costi diretti relativi ai subcontratti: 0.00 €
- d) Costi diretti necessari allo scopo di fornire supporto finanziario a parti terze: 0.00 €
- e) Altri costi diretti: 3,000.00 €
- f) Costi indiretti (= 6.88% * (a+b1+b2+c+d+e)): 770.56 €
- g) Costi totali (= a+b1+b2+c+d+e+f) 11,970.56 €
- i) Contributo max dell'UE (79.35%) 9,498.64 €
- j) Sovvenzione richiesta: 9,468.64 €
- k) Reddito generato dall'attività: 0.00 €
- l) Contributi forniti da terzi: 0.00 €
- m) Ricavo (= k+l): 0.00 €

Il progetto SCAN è, allo stato, in fase di elaborazione del *Grant Agreement*.

C) InterLex (n. 800839) è un progetto europeo che mira a sviluppare una piattaforma per fornire informazioni, supporto e formazione sul diritto privato internazionale.

In particolare, esso è volto all'individuazione dell'ordinamento giuridico competente e del diritto nazionale da applicare al singolo caso, nonché il reperimento del materiale giuridico pertinente.

Si propone, dunque, di costituire uno strumento di estrema utilità ed ausilio per gli Avvocati.

La piattaforma fornirà: un servizio gratuito di informazione e supporto alle decisioni rivolto a professionisti del diritto (avvocati, magistrati, funzionari pubblici), così come anche a studenti di giurisprudenza e cittadini; un modulo specifico di formazione per professionisti del diritto e studenti di giurisprudenza.

Il progetto InterLex è in realizzazione con un consorzio così composto: Università degli Studi di Torino (Italia); Apis Europa (Bulgaria); Alma Mater Studiorum — Università di Bologna (Italia); European University Institute (Italia); Masarykova Univerzita (Repubblica Ceca); Ordine degli Avvocati di Roma (Italia); Universitat Konstanz (Germania).



Il progetto — della durata di 24 mesi, a far data dal 01/09/2018 ed il cui *Grant Agreement* è in fase di sottoscrizione da parte di tutti i *partner* — vedrà impegnato l'Ordine degli Avvocati di Roma, sia nella fase di ricerca scientifica, che in quella di diffusione e divulgazione (c.d. “*dissemination*”).

Compongono, allo stato, il *team* dell'Ordine degli Avvocati di Roma il Presidente Vaglio, quale *Project Legal Signatory*, il Consigliere tesoriere Galletti, quale *Project Financial Signatory* e *Participant Contact*, il Consigliere Tamburro, quale *Team Member*, l'Avv. Silvio Martuccelli, quale *Participant Contact*, il Prof. Avv. Francesco Romeo, quale *Participant Contact*, il Dott. Francesco Giuseppe Sacco, quale *Participant Contact*.

Per il progetto InterLex, il *budget* — allo stato, non ancora accreditato — è così strutturato per l'Ordine degli Avvocati di Roma:

- *Partner Costs (4% of project total costs including non-EU funded)*: 38,688.03 €
- *Partner Costs (4% of project total costs)*: 38,688.03 €
- *Partner Max amount (4% of project max grant amount)*: 30,950.42 €

Nel dettaglio:

- a) Costi diretti del personale: 8,750.00 €
- b1) Costi diretti per viaggio: 11,700.00 €
- b2) Costi diretti di soggiorno: 4,500.00 €
- c) Costi diretti relativi ai subcontratti: 0.00 €
- d) Costi diretti necessari allo scopo di fornire supporto finanziario a parti terze: 0.00 €
- e) Altri costi diretti: 11,500.00 €
- f) Costi indiretti (= 6.14% * (a+b1+b2+c+d+e)): 2,238.03 €
- g) Costi totali: (= a+b1+b2+c+d+e+f) 38,688.03 €
- i) Contributo max dell'UE (80%) 30,950.42 €
- j) Sovvenzione richiesta: 30,950.42 €
- k) Reddito generato dall'attività: 0.00 €
- l) Contributi forniti da terzi: 0.00 €
- m) Ricavo (= k+l): 0.00 €

Il Consiglio approva in conformità delegando il Presidente Vaglio, il Consigliere Tesoriere Galletti ed il Consigliere Tamburro di seguire i successivi passaggi organizzativi e di impostare le attività necessarie al proseguo dei Progetti. La presente delibera è immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Vaglio, con riferimento al patrocinio morale concesso alla squadra di calcio a 5 “Fc Piazzale Clodio” per il Campionato Nazionale Calcio a 5 per Avvocati che si terrà a Marina di Massa, deliberato nell'adunanza del 28 giugno 2018, e alla successiva istanza dell'Avv. Daniele Fiorino di contributo economico per tale evento, propone di accogliere la richiesta e di versare alla squadra euro 1.500,00.

Il Consiglio, come in analoga situazione, delibera di provvedere al pagamento dell'iscrizione al Torneo per un importo di euro 1.000,00 (mille/00), dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio e il Consigliere Segretario Di Tosto comunicano che in data 9 maggio 2018 è pervenuta nota dal Signor (omissis), Funzionario del (omissis) dell'Ordine, nella quale, a seguito



della mole degli incarichi a lui conferiti dal Consiglio negli anni, lo stesso chiede che gli venga riconosciuta la qualifica economica C4 dal 1° gennaio 2014 e la qualifica economica C5 dal 1° giugno 2017 data dalla quale sono stati messi in quiescenza i dipendenti che lo hanno preceduto, o almeno il riconoscimento del trattamento economico, tenuto conto che essi hanno percepito in passato, e tutt'ora è a loro riconosciuto lo stesso trattamento. Pertanto, chiedono che il Consiglio si pronunci.

Il Consigliere Mazzoni al di là del merito della questione ritiene assolutamente inaccettabile che una qualsiasi nota depositata in data 9 maggio venga posta all'attenzione del Consiglio con circa ottanta giorni di ritardo.

Vista la particolarità e complessità della richiesta chiede che la stessa venga esaminata ed istruita in via preliminare da almeno due Consiglieri all'uopo indicando il Consigliere Bolognesi e il Consigliere Tamburro.

Il Consiglio delega i Consiglieri Tamburro, Vallebona e Bolognesi.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota pervenuta dalla Corte di Appello di Roma in data 18 luglio 2018 relativamente all'accettazione degli atti presso l'Ufficio Unico della Corte di Appello di Roma nel mese di agosto 2018, specificando che nel periodo feriale dal 1° al 31 agosto 2018 saranno accettati e restituiti atti i cui termini perentori scadranno entro il 15 settembre 2018.

Il Consiglio dispone la pubblicazione della nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Mauro Vaglio, facendo riferimento alle delibere assunte nel corso delle adunanze del 1° marzo e 31 maggio 2018 in merito alle segnalazioni degli Avvocati Giampaolo Ruggiero e Annalisa Pucillo relativamente alla mancata fissazione di udienze e mancata emissione di decreti ingiuntivi dal parte del Giudice dott. Di Marziantonio della VII Sezione del Tribunale di Roma, riferisce che in data 24 luglio 2018 il Presidente del Tribunale Dott. Francesco Monastero ha comunicato di aver attivato gli usuali meccanismi per un piano di rientro, per il momento anch'esso disatteso da parte del citato Magistrato, e pertanto al momento sta verificando con il Presidente Silvio Cinque le possibili iniziative da intraprendere.

Il Consiglio prende atto dell'intervento del Presidente Monastero e rimane in attesa di conoscere le iniziative intraprese al riguardo, disponendo che la Segreteria provveda a chiedere informazioni alla Presidenza del Tribunale entro tre mesi dalla data odierna.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono che la Commissione esaminatrice ha concluso il 25 luglio 2018 la procedura del concorso pubblico per l'assunzione di un dipendente a tempo indeterminato area "C" qualifica "C/1".

La Commissione espletate le prove ha dichiarato idonei i Signori:

(omissis)

Pertanto è risultato vincitore il Signor (omissis).

Il Consiglio,

CONSIDERATO CHE

- con delibera del Consiglio del 9 Novembre 2017, l'Ordine degli Avvocati di Roma, preso atto dei posti vacanti nella pianta organica dell'Ente, ha manifestato l'intenzione di avviare le



- procedure selettive per la copertura di n. 1 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato, Area C, profilo professionale Responsabile amministrativo-contabile, posizione economica C1, CCNL comparto Enti pubblici non economici;
- per ragioni di urgenza nella copertura del posto vacante in organico, venivano contestualmente avviate la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30, d.lgs. n. 165/2001 e la procedura di mobilità cd. “*obbligatoria*”, di cui agli artt. 34-*bis* e 34, d.lgs. n. 165/2001, la prima subordinata all'esito negativo della seconda;
 - la procedura di cd. mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34-*bis*, d.lgs. n. 165/2001 e la procedura di c.d. “*mobilità volontaria*” ex art. 30, d.lgs. n. 165/2001 hanno avuto esito negativo;
 - con delibera del Consiglio del 18 gennaio 2018, è stato indetto il pubblico concorso ed approvato il bando ed i relativi allegati, per la copertura di n. 1 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato in prova, Area C, profilo professionale Responsabile amministrativo-contabile, posizione economica C1, CCNL Comparto Enti pubblici non economici;

VISTI

- il bando di concorso, pubblicato in data 30 marzo 2018 sulla Gazzetta Ufficiale 4 Serie *Speciale* n. 26 e sul sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma (www.ordineavvocati.roma.it), con scadenza per la presentazione delle domande nel termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- la delibera del Consiglio del 10 maggio 2018 di nomina della Commissione esaminatrice;
- gli atti ed i verbali della Commissione esaminatrice, concernenti le operazioni concorsuali agli atti d'ufficio come di seguito elencati:
 - verbale del 2 luglio 2018
 - verbale del 3 luglio 2018
 - verbale del 25 luglio 2018, con graduatoria finale di merito.

RITENUTO

che le operazioni documentate negli atti sopra richiamati si sono svolte regolarmente, in conformità alle norme indicate nel bando;

PRESO ATTO

che è stata predisposta graduatoria finale di merito da parte della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato in prova, Area C, profilo professionale Responsabile amministrativo-contabile, posizione economica C1, CCNL comparto Enti pubblici non economici;

RITENUTO

- di dover recepire gli atti e i verbali della Commissione giudicatrice ed approvare la graduatoria finale di merito scaturita all'esito del concorso, nella quale figura primo classificato, tra gli idonei, il Dott. (omissis);
- che, in base alla suddetta graduatoria, è possibile procedere alla costituzione del rapporto individuale di lavoro con il vincitore;

VISTA

- la normativa vigente sul rapporto di pubblico impiego, nonché il CCNL comparto Enti pubblici non economici;



— la disponibilità di bilancio per la copertura del posto;

DELIBERA

1. di approvare gli atti ed i verbali della Commissione esaminatrice e la relativa graduatoria finale di merito del concorso pubblico per la copertura di n. 1 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato, Area C, profilo professionale Responsabile amministrativo-contabile, posizione economica C1, CCNL comparto Enti pubblici non economici, di seguito trascritta:
(omissis)
2. di dichiarare, ai sensi dell'art. 7 del Bando, vincitore del concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato in prova di Area C, profilo professionale Responsabile amministrativo-contabile, CCNL personale non dirigente Comparto Enti Pubblici non Economici, il Dott. (omissis), collocato al primo posto nella graduatoria finale di merito;
3. di assumere, per l'effetto, con decorrenza dal 03/09/2018, il Dott. (omissis), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato in prova per il posto di Area C, posizione economica iniziale oggetto di concorso, che viene sottoposto a condizione della verifica del possesso dei requisiti di legge da parte del vincitore;
4. di dare atto che l'assunzione avviene attingendo alla graduatoria dei candidati utilmente classificati nella graduatoria finale di merito del concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato in prova di Area C, profilo professionale Responsabile amministrativo-contabile, CCNL personale non dirigente Comparto Enti Pubblici non Economici, nella quale il Dott. (omissis) si trova al posto utile, secondo l'ordine di graduatoria;
5. di comunicare al concorrente, risultato al primo posto tra gli idonei della graduatoria finale di merito, l'esito della selezione, per gli adempimenti di cui alle vigenti normative;
6. di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, fermo restando l'accertamento del possesso, da parte del concorrente, dei requisiti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione, di cui l'Ordine degli Avvocati di Roma recepisce le regole in quanto Ente Pubblico Non Economico;
7. di dare atto che la spesa complessiva annuale per il trattamento economico e contributivo a carico dell'Ordine degli Avvocati di Roma trova copertura nelle spese del bilancio 2018;
8. di dare atto che la presente deliberazione, che recepisce la graduatoria finale di merito, viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma (www.ordineavvocati.roma.it) e che tale pubblicazione equivale, a tutti gli effetti, come pubblica notizia.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Patrik Angelone, Celeste Chiariello, Massimiliano Colangelo, Alessandro Maria De Angelis, Roberto Diddio, Paolo Monaco, Francesco Pizzorno, Paolo Urbani

autorizza



i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma pervenuta in data 5 luglio 2018, con la quale si comunica il periodo di chiusura degli Uffici dal 6 agosto 2018 al 19 agosto 2018.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota della Provincia di Modena, pervenuta in data 19 luglio 2018, accompagnatoria dell'avviso per la costituzione di un elenco di Avvocati esterni all'Ente disponibili ad accettare incarichi legali. Le richieste di iscrizioni all'elenco dovranno essere inviate entro le ore 13 del 31 agosto 2018, via pec all'indirizzo: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it.

Il Consiglio dispone la pubblicazione della nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota pervenuta dall'Avv. (omissis) in data 26 giugno 2018, con la quale segnala il rifiuto ricevuto più volte dalla Procura della Repubblica di Roma nell'accettazione di deposito di atti via pec, specificando che gli uffici hanno chiesto allo stesso il deposito a mano e in forma cartacea.

Nella nota l'Avv. (omissis) chiede l'intervento del Consiglio affinché possa risolvere il problema creato da tale richiesta.

Il Consiglio delega i Consiglieri Canale, Vallebona e Minghelli ad approfondire la questione e a riferire al Consiglio.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Bolognesi riferiscono che in data 23 luglio 2018 è pervenuta dalla Società Zucchetti una relazione relativa all'attività svolta presso la Sala Aste dell'Ordine.

La relazione riporta quanto segue: "Zucchetti collabora dal febbraio 2016 con l'Ordine degli Avvocati di Roma quale Partner tecnologico utilizzato per gestire l'operatività della Sala Aste di Via Lucrezio Caro n.63.

La Sala Aste è stata realizzata per consentire una ordinata e uniforme gestione delle vendite giudiziarie nonché per monitorare le performance delle vendite tenute dagli Avvocati a beneficio del Tribunale.

La struttura è così composta:

- n.1 reception dove accogliere i partecipanti alle vendite giudiziarie;
- n.1 segreteria per il censimento e l'archiviazione in cassaforte delle buste di offerta presentate;
- n.3 sale asta dotate di connessione internet dedicata, pc, monitor, stampante e scanner per consentire un ordinato svolgimento della gara;
- n.1 sala asta "jolly" utilizzabile nel caso di procedure con un elevato numero di partecipanti;
- ad ogni tentativo di vendita viene assicurata assistenza al delegato attraverso l'affiancamento di personale Zucchetti.



- La piattaforma informatica utilizzata per la gestione della Sala Aste è una suite della linea Falco appositamente realizzata per l'Ordine degli Avvocati di Roma attraverso la quale:
- vengono gestite le prenotazioni delle sale asta della Sede;
- vengono censite ed archiviate le buste di offerta presentate;
- viene data la possibilità al delegato di depositare direttamente gli atti sui registri informatici Siecic/Sicid;
- viene gestita la messaggistica fra Professionisti e gestori della Sala Aste;
- vengono prodotte le ricevute di consegna delle buste al delegato nonchè la ricevuta di deposito della busta all'offerente,
- vengono gestiti gli esiti delle gare in tempo reale;
- viene prodotta la reportistica sulle performance della Sede a beneficio del Tribunale.

Nel periodo di operatività della Sede (febbraio 2016/ aprile 2018) sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- TENTATIVI DI VENDITA EFFETTUATI: 1753
- PERCENTUALE DI AGGIUDICAZIONE: 73,2%
- NUMERO DI DELEGATI 474
- NUMERO BUSTE DEPOSITATE IN 7060
- NUMERO DEPOSITI TELEMATICI 21742

Il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Bolognesi relativamente a quanto sopra riferiscono inoltre di aver già preso contatti con la Società Sara Assicurazioni ed il Fondo Immobiliare Helios per gli ulteriori sviluppi.

Il Consigliere Nicodemi vota contrario perchè non è chiaro il contenuto della comunicazione.

Il Consiglio prende atto e rinnova la delega precedente in favore del Consigliere Segretario Di Tosto e del Consigliere Bolognesi.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 12 luglio 2018, prot. n. (omissis), dal Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile – Settore Contenzioso, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerato che la Signora (omissis) ha dichiarato di voler rinunciare al beneficio,

revoca

per volontà del richiedente l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 1° marzo 2018, per la seguente procedura: "dichiarazione giudiziale di paternità".

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 12 luglio 2018, prot. n. (omissis), dal Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile – Settore Contenzioso, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerato che la Signora (omissis) è risultata priva dei requisiti previsti dell'art. 76 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca



per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 30 aprile 2015, per la seguente procedura: "divorzio"

e, in autotutela, revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 20 ottobre 2016, per la seguente procedura: "azione esecutiva avanti il Tribunale di Roma per il recupero dei contributi di mantenimento a favore di minori, controparte Giovanni Lombardi"

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 12 luglio 2018, prot. n. (omissis), dal Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Prima Civile – Settore Volontaria Giurisdizione, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Signor (omissis);

il Consiglio

considerato che il Signor (omissis) è risultato privo dei requisiti previsti dell'art. 76 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

per esubero del reddito l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 21 maggio 2009, per la seguente procedura: "costituzione nel procedimento di separazione".

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che in data 20 luglio 2018 l'Avv. (omissis) ha inviato il ricorso in Cassazione notificatogli dall'Avv. (omissis) avverso la sentenza della Corte di Appello n. (omissis), ricorso per il quale il Consiglio dell'Ordine di Roma si era costituito ad adiuvandum dell'Avv. (omissis) ritenendo che il comportamento della Società (omissis) fosse lesivo del ruolo della professione dell'Avvocato dipendente di enti pubblici.

Il ricorso in Cassazione è principalmente incentrato sugli aspetti retributivi ed i termini per resistere in Cassazione scadranno il 29 agosto 2018.

Il Consigliere Cesali si astiene.

Il Consiglio delibera di non intervenire nel giudizio di Cassazione, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva e disponendo di notiziarne l'Avv. (omissis) a cura della Segreteria.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 23 luglio 2018, prot. n. (omissis), dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II Roma, Ufficio Territoriale Roma 5, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Signor (omissis);

il Consiglio

considerata l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) con gli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis), deliberata nell'adunanza del giorno 24 marzo 2016 per la seguente procedura: "divorzio", essendo stata concessa sulla base di prospettazioni dell'istante non veritiere.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 23 luglio 2018, prot. n. (omissis), dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II Roma, Ufficio Territoriale Roma 5, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Signor (omissis);



il Consiglio

considerata l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) con gli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.),

revoca

per esubero reddito, l'ammissione al patrocinio n. (omissis), deliberata nell'adunanza del giorno 18 giugno 2015 per la seguente procedura: "appello avverso sentenza del Tribunale Civile di Roma nei confronti di Tassi Tatiana per differenze retributive",

e, in autotutela, revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 31 marzo 2016, per la seguente procedura: "ricorso dinanzi Tribunale Civile di Roma per lo scioglimento del matrimonio. Controparte: (omissis)".

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 23 luglio 2018, prot. n. (omissis), dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II Roma, Ufficio Territoriale Roma 5, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerata l'incompatibilità dei dati dichiarati dalla Signora (omissis) con gli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis), deliberata nell'adunanza del giorno 3 dicembre 2015 per la seguente procedura: "ricorso ex art.414 cpc per decreto ingiuntivo nei confronti di (omissis) per riconoscimento retribuzione spettante", essendo stata concessa sulla base di prospettazioni dell'istante non veritiere.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 23 luglio 2018, prot. n. (omissis), dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale II Roma, Ufficio Territoriale Roma 5, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerata l'incompatibilità dei dati dichiarati dalla Signora (omissis) con gli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis), deliberata nell'adunanza del giorno 27 giugno 2013 per la seguente procedura: "scomparsa del coniuge, si ritiene che abbia contratto il matrimonio con riserva mentale, matrimonio fraudolento", essendo stata concessa sulla base di prospettazioni dell'istante non veritiere.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che in data 11 luglio 2018 è pervenuta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma la circolare n. 19 relativa all'apertura al pubblico, degli Uffici di Procura ed Ufficio Locale del Casellario per il periodo estivo, specificando che dal 23 luglio al 6 settembre 2018 i suddetti Uffici saranno aperti al pubblico nei soli giorni di lunedì e giovedì nelle ore antimeridiane.



Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito della circolare, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che è stato predisposto a cura dell'Ufficio Amministrazione, il Regolamento per la rilevazione delle presenze e dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'Ordine, che dovrà essere osservato dal personale dal 1° settembre 2018. Il regolamento recepisce le normative vigenti ed tiene conto delle osservazioni verbali dei Rappresentanti delle OO.SS.

Il Consiglio approva il Regolamento e ne dispone la consegna -con riscontro- al personale dipendente a cura della Segreteria. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla richiesta della Dott.ssa (omissis) con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti per la visione e l'estrazione di copia del fascicolo di Segreteria n. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n. (omissis) - ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;
- vista, altresì, la sentenza TAR Lombardia-Milano n.1897/14;
- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;
- considerato che con PEC del 7 maggio 2018 il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandola a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- visto che la richiesta di accesso agli atti è stata debitamente notificata alla controinteressata la quale non ha fatto pervenire deduzioni di sorta;

delibera

di concedere l'accesso alla pratica come richiesto e l'autorizzazione all'estrazione di copia di quanto in essa contenuto.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis) con la quale l'istante chiede in qualità di esponente l'accesso agli atti per la visione e l'estrazione di copia del fascicolo di Segreteria n. (omissis).

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n. (omissis) - ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto,



che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- vista, altresì, la sentenza TAR Lombardia-Milano n.1897/14;
- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;
- considerato che con PEC del 14 giugno 2018 il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- considerato che con nota dell'11 luglio 2018, l'Avv. (omissis) rispondendo ha proposto opposizione alla richiesta di accesso;

delibera

di consentire l'accesso e l'eventuale rilascio di copie degli atti relativi alla pratica in oggetto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 24 luglio 2018, prot. n. (omissis), dall'Avv. (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della sua assistita, Signora (omissis),

il Consiglio

considerato che la Signora (omissis) ha superato il limite di reddito previsto dall'art. 76 D.P.R. 115/02, revoca

per esubero reddito, l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno 3 novembre 2016, per la seguente procedura: "divorzio".

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce sulla opportunità di fare provvedere, durante la chiusura delle attività di formazione dell'Ufficio Centro Studi per la pausa estiva, alla lucidatura del pavimento dell'Aula Avvocati e della parte antistante la stessa in modo da migliorare e rendere più accogliente l'ambiente dedicato all'ospitalità dei colleghi che seguono i vari eventi formativi. A tal proposito propone di incaricare il funzionario dell'Ufficio Amministrazione di affidare il lavoro, al miglior costo invitando almeno tre imprese del settore a fornire un preventivo ed assegnare i lavori con l'impegno a terminare i lavori entro la fine del mese di agosto.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta con limite di spesa massima di euro 3.000,00 (tremila/00). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Fondo Assistenza Consiglio

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Antonino Galletti, accertato lo stato di indigenza e infermità dei sotto elencati Avvocati, accertata inoltre la particolare drammatica condizione per il Collega Giuseppe, delibera di erogare a titolo di assistenza le seguenti somme:

(omissis)



Assistenza-Cassa di Previdenza

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, udita la relazione del Consigliere Tesoriere Galletti in base ai criteri adottati nell'adunanza del 26 ottobre 2000;
- visti gli articoli 16 e 17 delle Legge 11 febbraio 1992, n.141;
- visto il Nuovo Regolamento per l'erogazione dell'assistenza, approvato con Nota Ministeriale decorrente dal 1° gennaio 2016;
- esaminate le domande di assistenza e la relativa documentazione;
- valutate le motivazioni comprovanti lo stato di bisogno, per fatti e circostanze di rilevante entità;
- ritenute sussistenti le condizioni legittimanti la concessione dei benefici previsti dal citato Regolamento,

DELIBERA DI PROPORRE

l'assegnazione dell'importo complessivo di euro 10.000,00 nella al sotto indicato nominativo:
(omissis)

Commissione Esame di Avvocato – Sessione 2018: nomina Presidente della Prima Sottocommissione d'esame

- Il Presidente Vaglio sottopone al Consiglio la necessità di procedere nell'odierna adunanza alla nomina del Presidente della Prima sottocommissione degli esami di Avvocato, Sessione 2018, per poi alla prima adunanza di settembre nominare i rimanenti componenti di tutte le Commissioni.

Il Consiglio nomina Presidente il Prof. Avv. Antonio Briguglio.

Convocazione Funzionario Signor (omissis)

- Il Presidente Vaglio, chiede al Signor (omissis) le motivazioni della richiesta presentata relativamente all'esonero degli incarichi per l'Anac e Rasa.

Il Signor (omissis) risponde: "Gli impegni sono notevoli, le attività molteplici, ho tutto l'ufficio addosso, è necessario prendere un Consulente per l'Anac ed uno per la trasparenza".

Il Presidente Vaglio ringrazia e congeda il Funzionario (omissis).

Il Consigliere Mazzoni sollecita i Consiglieri Vallebona, Tamburro e Bolognesi, incaricati di valutare l'incremento della sua qualifica, a tener conto in detta valutazione delle dichiarazioni odierne del Funzionario (omissis) che oggi ha affermato di non essere in grado di svolgere tutte le funzioni per l'anticorruzione e la trasparenza.

Il Consiglio prende atto.

Approvazione dei verbali nn. 18 e 19 delle adunanze del 12 e del 19 luglio 2018

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva i verbali nn. 18 e 19 delle adunanze del 12 luglio e del 19 luglio 2018.

I verbali vengono approvati all'unanimità.

Consegna riconoscimento agli Avvocati che hanno partecipato ai Campionati di Padel e di Tennis

- Il Presidente Vaglio ed i Consiglieri ricevono in Aula i partecipanti ai Tornei Padelex e Tennis



per consegnare loro le pergamene di riconoscimento per l'attività sportiva svolta sotto l'egida dell'Ordine degli Avvocati di Roma. Per lo sport del Padel erano presenti gli Avvocati Niccolò Pellesi, Ferdinando Bilotti, Tommaso Nenzi, Antonio Mastromarino, Gianluca Loreti, Roberto Pappacena, Mattia Bellardoni, Cristiano Bocconetti, Alberta Cosmelli, Alessia Timperi, Amedea Funari, Matteo Melandri,, Dario Diotallevi, Loreto Antonello Chiola, Avv. Edoardo Scoppio, Sabrina Allegra, Manuela Farias, Alessia Allegra, Sabrina Zuzzi, Bernardo Scavo, Francesco Gizzi, per lo sport del Tennis erano presenti Gino Danilo grilli, Massimiliano Pozzi, Fabio Mastrocola, Emilio Bollea, Gianluca Silenzi, Giuseppina Venuti, Paolo Cirieco, Francesca Maria Segnalini, Niccolò Basili, Emanuele Gatti, Giorgio Marcelli e Enrico Guglielmi.

Il Presidente Vaglio consegna a tutti i partecipanti la pergamena della partecipazione agli eventi sportivi e li ringrazia per l'impegno profuso e i traguardi raggiunti.

Il Consiglio ringrazia tutti i partecipanti presenti per aver rappresentato l'immagine dell'Ordine degli Avvocati.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Scialla in sostituzione del Consigliere Santini, quale delegato nell'adunanza del 21 dicembre 2017 dal Consiglio, riferisce l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dei seguenti Avvocati: (omissis).

Il Presidente Vaglio si astiene per (omissis).

Il Consiglio approva e delibera di trasmettere le segnalazioni al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense del Distretto della Corte di Appello di Roma, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n. 2 del 21 febbraio 2014. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Presidente Vaglio per conto del Consigliere Bruni relaziona sull'istanza presentata il 30 marzo 2018 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 1 marzo 2018 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per euro (omissis) anzichè euro (omissis)

rettifica

Rilevato che le motivazioni espresse dal Cons. Minghelli non sembrano superate dalle deduzioni svolte nella istanza di rettifica dall'Avv. (omissis), si rigetta la richiesta e si conferma l'importo di euro (omissis).

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Galletti relaziona sull'istanza presentata il 6 luglio dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio



- ritenuto che nell'adunanza del 5 aprile 2018 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) ad euro (omissis).

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Bolognesi relaziona sull'istanza presentata il 12 giugno 2017 dalla Dott.ssa (omissis) avente ad oggetto la revoca in autotutela del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 17 marzo 2016 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per euro (omissis);

- preso atto altresì si fa presente che è in corso presso il Tribunale di Roma n. 2 giudizi in opposizione a decreto ingiuntivo (R.G. n. (omissis) – R.G. n. (omissis) notificati da (omissis) e dai Sigg.ri (omissis), che sono stati riuniti innanzi al Tribunale di Roma, Sez.8, Giudice Dott. Vallillo, con udienza fissata al (omissis).

- considerato che, tuttavia, in base alla giurisprudenza (Cass. 11.1.206 n.230), l'opinamento dell'Ordine ha una valenza probatoria presuntiva esclusivamente per la fase monitoria del giudizio, mentre nell'opposizione a decreto ingiuntivo il parere di congruità perde tale efficacia e "il professionista ha l'onere di dimostrare l'an del credito vantato e l'entità delle prestazioni eseguite al fine di consentire la determinazione quantitativa del suo compenso";

delibera

di non poter sottoporre a riesame la somma opinata, essendo l'attività del professionista sottoposta all'esame del Tribunale di Roma in sede di opposizione a decreto ingiuntivo, si conferma, pertanto, la somma di euro (omissis).

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 27 giugno 2018 è pervenuta a questo Consiglio nota dell'Avv. Salvatore Lo Giudice in qualità di rappresentante legale della "STP SRL Studio Nazionale avvocati" con richiesta di iscrizione nell'Albo speciale in conformità all'art. 4bis L. 247/2012.

La Commissione rileva che, benché sussista all'interno della società una formale pluralità di soci, il capitale sociale risulta tuttavia far capo all'avv. Salvatore Lo Giudice nella misura del 98,8%, mentre gli altri 3 soci detengono complessivamente l'1,2% delle quote.

Tale assetto proprietario appare sostanzialmente contrario alla necessaria pluralità di soci già predicata da questo Consiglio con delibera sul tema della società unipersonale del 5 aprile che per comodità si trascrive di seguito: "*I Consiglieri Di Tosto, Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 16 aprile 2018 8 maggio è pervenuta a questo Consiglio nota dell'avv. Claudio Pittelli con richiesta di rilascio dell'attestazione di ricezione della copia conforme dell'atto di trasformazione di*



un'associazione professionale in Società tra avvocati ai fini dell'iscrizione alla Camera di Commercio. La Commissione rileva che il rilascio dell'attestazione di ricezione della copia conforme dell'atto di trasformazione ha carattere meramente ricognitivo di un fatto e non è precluso ove richiesto con apposita istanza. Tuttavia il rilascio di suddetta attestazione non produce alcun effetto ai fini dell'iscrizione della società nell'Albo speciale per la quale, anche in caso di trasformazione di un'associazione in società, è necessaria apposita istanza corredata dalla documentazione necessaria ai sensi dell'art. 4bis L. 247/2012. Il Consiglio delibera in conformità e dispone la comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del presente verbale all'avv. Claudio Pittelli a mezzo pec."

Il Consiglio sospende il procedimento e dispone la trasmissione al Consiglio Nazionale Forense per un parere sul punto controverso, visto che uno dei soci rappresenta il 98,8% e gli altri tre soci rappresentano 1,2%. Manda all'ufficio iscrizioni.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 13 giugno 2018 è pervenuta a questo Consiglio nota dell'Avv. Bruno Bisogno per la "avv. Bruno Bisogno sas STP" con trasmissione dell'atto costitutivo della suddetta società ai fini della richiesta di iscrizione già pervenuta con nota del 12 aprile 2018.

La Commissione rileva che la documentazione pervenuta è conforme all'art. 4bis L. 247/2012.

Il Consiglio prende atto e delibera l'iscrizione della società "avv. Bruno Bisogno sas STP" nell'Albo speciale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4 bis L.P. comunicano che in data 16 luglio 2018 è pervenuta a questo Consiglio nota dell'Avv. Claudio Pittelli "per opportuna conoscenza" con trasmissione di copia conforme originale integrale dell'atto di trasformazione dello "Studio Legale associato Barzanò & Zanardo Associazione professionale tra gli avvocati Claudio Pittelli e Angelica Maria Elena Lodigiani" in "Studio Legale Barzanò & Zanardo società tra avvocati dell'avv. Claudio Pittelli e soci s.n.c."

Il Consiglio prende atto e, come da delibera del 31 maggio 2018, rinnovata il 9 luglio 2018, rammenta che eventuali richieste di attestazione o di iscrizione devono essere espresse e corredate dalla eventuale documentazione di legge.

Il Consiglio dispone la comunicazione della presente delibera mediante trasmissione di estratto del verbale all'Avv. Claudio Pittelli a mezzo pec.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal 15 marzo 2018, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 5 luglio 2018.

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott. (omissis)



- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal 21 dicembre 2017, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 16 luglio 2018.

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dall'8 marzo 2018, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 25 maggio 2018.

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione della Dott. (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal 1° marzo 2018, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 25 maggio 2018.

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal 18 gennaio 2018, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 26 maggio 2018.

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione della Dott. (omissis), iscritta nel Registro dei Praticanti Avvocati dal 1° marzo 2018, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 28 maggio 2018.

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione della Dott. (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal 5 aprile 2018, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 25 maggio 2018.

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni comunica che in data 16 luglio 2018 è pervenuta l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale la stessa chiede la cancellazione dall'Albo degli Avvocati.

Nei confronti dell'Avv. (omissis) è pendente la pratica n. 488/2017, trasmessa al Consiglio Distrettuale di Disciplina in data 13 luglio 2017.

Il Consiglio sospende l'esame della richiesta di cancellazione, disponendo di richiedere al Consiglio Distrettuale di Disciplina lo stato del procedimento e ove in caso di pendenza, una sua



pronta definizione. Manda all'Ufficio Iscrizioni per un immediato invio al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal 5 aprile 2018, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 19 luglio 2018.

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Avv. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce che è pervenuta in data 28 giugno 2018 (prot. n. (omissis), la decisione del Consiglio Nazionale Forense n. (omissis), relativa al ricorso proposto dall'Avv. (omissis), avverso la decisione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma del 21 febbraio 2013 che gli infliggeva la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione forense per la durata di mesi sei.

Il Consiglio prende atto.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal 3 maggio 2018, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 5 luglio 2018.

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dal 1° marzo 2018, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 13 luglio 2018.

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla comunicazione del Dott. (omissis), iscritto nel Registro dei Praticanti Avvocati dall'8 febbraio 2018, ex art. 41 L. 247/12, di avvenuta laurea in data 28 maggio 2018.

Il Consiglio prende atto e ratifica l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma.

- Variazione cognome da "Solivetti" a "Solivetti Flacchi" Alessandro Maria

Il Consiglio

- vista l'istanza pervenuta in data 12 luglio 2018, del Dott. Alessandro Maria Solivetti, nato a Roma il 25 settembre 1993, con la quale chiede la modifica del cognome, da "Solivetti" a "Solivetti Flacchi";
- vista la documentazione prodotta;
- sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il cognome del suindicato professionista da "Solivetti" a "Solivetti Flacchi".



- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4-bis L.P. comunicano che in data 17 Luglio 2018 è pervenuta a questo Consiglio nota degli Avv.ti Antonio BATTAGLIA e Francesco ARCERI per la Società “Battaglia & Arceri S.r.l. – Società tra Avvocati”, con richiesta di iscrizione nell’Albo speciale, in conformità all’art. 4-bis, L. 247/2012.

Il Consiglio prende atto e delibera l’iscrizione della Società “Battaglia & Arceri S.r.l. – Società tra Avvocati”, nell’Albo Speciale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e Consiglieri Di Tosto, Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri I Consiglieri Di Tosto, Cesali, Graziani, Mazzoni, Tamburro e Vallebona, in qualità di membri della Commissione per le società ex art. 4-bis L.P. comunicano che in data 19 Luglio 2018 è pervenuta a questo Consiglio nota dell’Avv. Francesca PETULLA’ per la “Società tra Avvocati Law Lab di Francesca Petullà s.a.s.”, con richiesta di iscrizione nell’Albo speciale, in conformità all’art. 4-bis, L. 247/2012.

Il Consiglio prende atto e delibera l’iscrizione della “Società tra Avvocati Law Lab di Francesca Petullà s.a.s.”, nell’Albo Speciale.

- Il Consigliere Mazzoni comunica che presso l’Ufficio Cassa, con il nuovo gestionale, non vengono stampati più i certificati. Pertanto, il certificato richiesto viene lavorato alla chiusura degli sportelli dall’Ufficio Iscrizioni (non esiste più, quindi, la possibilità del certificato "a vista").

Stante l’aggravio di lavoro dell’Ufficio Iscrizioni, dovuto in parte al nuovo sistema informatico, non ancora completo, che comporta per i dipendenti controlli sul vecchio gestionale

chiede

- che le informazioni circa i provvedimenti disciplinari relativi agli iscritti siano rilasciate dall’Ufficio Disciplina assorbito dall’Ufficio Segreteria;
- che le circolari provenienti dagli altri Ordini d’Italia circa le sanzioni disciplinari degli avvocati, vengano inserite dall’Ufficio Disciplina assorbito dall’Ufficio Segreteria (come in passato prima dello spostamento della Sig.ra (omissis));
- che il controllo della disciplina degli elenchi degli avvocati e dei praticanti che devono essere valutati nelle adunanze consiliari sia effettuato dall’ufficio preposto (segreteria) in quanto, per fare un esempio: ai nominativi (omissis), pur essendo state aperte due pratiche da parte del Coa di Bari, (pratica n. (omissis) presenti nel vecchio gestionale) nel nuovo non risultano.

Pertanto, onde evitare di cancellare impropriamente un avvocato che ha a carico pratiche disciplinari inviate al Consiglio Distrettuale di Disciplina, il Consigliere Mazzoni propone di far predisporre dall’Ufficio Iscrizioni l’elenco degli avvocati e praticanti da valutare in Consiglio e di far apporre il timbro "disciplina nulla" dall’unico ufficio in grado di poter avere la certezza delle pratiche di disciplina aperte nei confronti degli iscritti e di annullare l’ordine di servizio n.332, per i motivi sopraesposti.

Premesso quanto sopra, il Consigliere Mazzoni comunica che nell’ipotesi di mancata revisione dei carichi di lavoro dei vari uffici consiliari, il dipartimento Iscrizioni non potrà garantire, anche a causa del ridotto personale di cui da tempo si chiede una implementazione, la corretta tenuta per revisione dell’Albo e degli elenchi.



Il Consigliere Segretario dichiara che se il nuovo gestionale non funziona bisogna urgentemente convocare la Lextel e chiedere spiegazioni. Ci sono molte innovazioni che non stanno funzionando, nonostante gli investimenti sostenuti. Così avviene per i versamenti dei contributi di iscrizione all'ufficio cassa, così avviene per il nuovo gestionale.

In merito alle pratiche disciplinari se il sistema non funziona, tale mancato funzionamento avviene sia all'Ufficio iscrizione e sia all'Ufficio Presidenza e Segreteria. Giova ricordare che il sistema è unico ed entrambi gli uffici hanno gli stessi sistemi operativi. Quando si tratta di pratiche disciplinari datate nel tempo, l'operatore deve riaprire il precedente sistema S400 e cercare le pratiche disciplinari. Di conseguenza non sembra corretto che quando c'è un problema si tenta di assegnarlo ad altro ufficio. Ritiene che sia opportuno non schierarsi con uno o un altro Funzionario, ma cercare di comprendere le problematiche e risolverle, nell'interesse dell'Istituzione che tutti i Consiglieri rappresentano.

Il Consiglio delibera di convocare il responsabile della Lextel unitamente a tutti i Funzionari e al responsabile della privacy.

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce circa l'istanza di iscrizione nell'Albo degli Avvocati ex art. 2 comma 3 lettera a/b L. 247/12 ovvero art. 30 R.D. 27.11.1933 n.1578 presentata dal Dott. (omissis) con allegata dichiarazione del Presidente della Corte di Appello di Torino attestante la circostanza che il predetto Dott. (omissis) "ha dimostrato particolare capacità e cultura nell'esecuzione delle funzioni".

Il Dott. (omissis) veniva convocato in data 19 luglio 2018 davanti al Consigliere Istruttore e in quella sede depositava note a sostegno dell'istanza ritenendo applicabile al caso in esame l'art. 30 let. f) R.D.L. n.1578/1933.

Esaminata la documentazione, ritenuto che la L.247/12 all'art. 2 comma 3 così dispone: "coloro che hanno svolto le funzioni di magistrato ordinario, di magistrato militare, di magistrato amministrativo o contabile, o di avvocato dello Stato, e che abbiano cessato le dette funzioni senza essere incorsi nel provvedimento disciplinare della censura o in provvedimenti disciplinari più gravi", valutato che il Consiglio Nazionale Forense con parere datato 19 aprile 2017 ha ritenuto che "i casi in cui è possibile l'iscrizione di diritto all'Albo degli Avvocati sulla base del mero decorso nell'arco temporale stabilito dalla legge per i magistrati professionali sono eccezionali e insuscettibili di estensione analogica all'ipotesi dei magistrati onorari, che non sono infatti equiparabili ai 'magistrati dell'ordine giudiziario' contemplati negli artt. 26, comma primo, lett. b, e 30, lett. f), del R.D.L. n.1578 ora art.2 Co. 3 l. N.247/2012 (nella specie, trattavasi di GOT)", l'istanza del Dott. (omissis) e da considerarsi, allo stato, non supportata da idonea documentazione per l'ottenimento dell'iscrizione.

Il Consiglio rigetta la richiesta, ritenuto che non sussistono i presupposti per l'iscrizione.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 28)

(omissis)



Revoca sospensione ex art. 20 L. 247/2012 a domanda (n. 1)
(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 23)
(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 15)
(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)
(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 5)
(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 1)
(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 52)
(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)
(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 7)
(omissis)

Abilitazioni (n. 9)
(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 2)
(omissis)

Revoche abilitazioni a domanda (n. 2)
(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 8)
(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 6)
(omissis)



Nulla osta al trasferimento (n. 1)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 46)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 26) esoneri dalla formazione professionale continua

- I Consiglieri Santini e Agnino, unitamente al Progetto Diritto Societario ed al Progetto Diritto Fallimentare e Procedure Concorsuali, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo “Legge 155/2017: lo stato dei decreti attuativi” che avrà luogo in Roma il 10 settembre 2018, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Coordina: Avv. Prof. Gian Domenico Mosco (Docente di Diritto Commerciale presso Università LUISS Guido Carli).

Intervengono: On.le Alfonso Bonafede (Ministro della Giustizia), On.le Angela Salafia (Capogruppo Commissione Giustizia della Camera dei Deputati), On.le Giulia Sarti (Presidente Commissione Giustizia della Camera dei Deputati).

Relatori: Dott. Renato Rordorf (già Primo Presidente Aggiunto della Suprema Corte di Cassazione) “Principi e criteri direttivi delle discipline nella crisi di impresa e dell’insolvenza”; Dott. Luciano Panzani (Presidente della Corte d’Appello di Roma) “Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi”; Avv. Prof. Antonio Caiafa (Docente di Procedure Concorsuali presso L.U.M. Jean Monnet di Bari) “Vicende circolatorie dell’azienda nelle procedure concordate di crisi”; Avv. Giuseppe Cavallaro (Coordinatore Vicario del Progetto Diritto Societario) “Le azioni proponibili dal curatore nella procedura di liquidazione giudiziale del gruppo”.

La Commissione ha proposto l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari in relazione alla durata ed al carattere di aggiornamento dell’evento.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Di Tosto, unitamente ad Aloto – Associazione Laziale Ortopedici Traumatologici Ospedalieri, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Ortopedia e responsabilità professionale” che avrà luogo in Roma il 12 settembre 2018, dalle ore 8.30 alle ore 13.30, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzi di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Dott. L. Ingegno (ALOTO), Prof. Michele Saccomanno (Presidente ASCOTI).

I PARTE: LA LEGGE GELLI-BIANCHI

Tavola Rotonda

Moderano: Prof. Natale Mario Di Luca, Avv. Isabella Giampaoli Pontecorvo.

Relatori: Avv. Pietro Di Tosto (Consigliere Segretario dell’Ordine degli Avvocati di Roma) “Principi generali e decreti attuativi”; Avv. Rosamaria Zuccaro (Foro di Roma) “Le aspettative del medico”; Dr. Claudio Sarti (Ortopedico) “Le necessità dell’esercente la professione sanitaria”; Dr.



Francesco Ammaturo (Medico Legale) “Il ruolo del consulente tecnico di ufficio”; Avv. Carlo Mirabile (Foro di Roma) “L’azione di rivalsa”.

II PARTE: LA PERIZIA MEDICO-LEGALE

Specializzazione, accuratezza e diligenza

Tavola Rotonda

Moderano: Prof. Francesco Falez, Prof. Francesco Saverio Santori.

Relatori: Dr. Vincenzo Sessa (Ortopedico) “L’ultra specializzazione in campo ortopedico”; Dott. Massimo Moriconi (XIII Sezione Civile Tribunale di Roma) “La completezza e l’eshaustività della consulenza”; Prof. Dr. Natale Mario Di Luca (Medico Legale) “La consulenza tecnica di parte”; Dr. Francesco Pallotta (Ortopedico) “Un problema concreto: la mancanza di professionalità della consulenza. Il punto di vista del medico”; Avv. Isabella Giampaoli Pontecorvo (Foro di Roma) “Il punto di vista dell’avvocato”.

Discussione e domande dall’aula: casi clinici controversi.

La Commissione ha proposto l’attribuzione di quattro crediti formativi ordinari in relazione al carattere formativo del corso ed alla sua durata.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Canale, unitamente al Progetto Diritto Tributario E Sanzioni Amministrative, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Il processo tributario telematico. Aspetti pratici e giurisprudenziali” che avrà luogo in Roma il 12 ottobre 2018, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Moderata: Avv. Carla Canale (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Diritto Tributario Sanzioni Amministrative).

Relatori: Avv. Clelia Imperio (Foro di Matera – Giudice Tributario a Lecce e Coordinatrice della Commissione Informatica Giudiziaria di Cassa Forense) “Introduzione al processo tributario telematico. Finalità e scopi”; Avv. Adriano Scardaccione (Componente del Progetto Diritto Tributario ed OSA) “Registrazione al SIGIT ed al Telecontenzioso. Simulazione pratica”; Avv. Gianmaria Vito Livio Bonanno (Componente del Progetto Diritto Tributario ed OSA) “Codice dell’amministrazione digitale, dei poteri di autentica e dei documenti informatici”; Avv. Matteo Sanceso (Foro di Lecce) “Profili giurisprudenziali in materia di PTT”.

La Commissione ha proposto l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari in relazione al tema dell’evento ed al carattere formativo dello stesso

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di autorizzazione a svolgere attività formativa, ex art.7 lett.F) presentata da BIAGETTI E PARTNERS STUDIO LEGALE, la Commissione per l’accreditamento delle attività formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, propone al Consiglio parere favorevole.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.



- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per malattia del figlio minore (omissis) bisognoso di assistenza continua, come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio esonera dalla formazione obbligatoria l'Avv. (omissis), per i gravi motivi sopra riportati.

- Il Consigliere Bolognesi, in qualità di Direttore della Fondazione Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" ed in merito alle richieste pervenutegli da parte dei Dott.ri Cleide Baldascini, Giulia De Stefanis, Rodica Dinca e Abdelali El Asry, tutti Praticanti Avvocati con obbligo di svolgimento della pratica forense, che hanno partecipato al protocollo di scambio professionale con la città di Parigi trasferendosi presso di essa per tre mesi (dal 26 marzo al 29 giugno 2018) onde poter svolgere attività professionale presso studi legali parigini, chiede che tale esperienza venga ritenuta valida ai fini della pratica forense non avendo, gli stessi praticanti, potuto assistere alle venti udienze previste dal regolamento professionale.

Il Consigliere Mazzoni, responsabile dell'Ufficio Iscrizioni, propone di acquisire documentazione.

Il Consiglio delega i Consiglieri Mazzoni e Bolognesi.

- Il Consigliere Galletti, quale Responsabile del Dipartimento Centro Studi – Formazione Continua, comunica che è pervenuta, da parte di BIAGETTI E PARTNERS STUDIO LEGALE, istanza per il riconoscimento di crediti formativi per attività svolte e non preventivamente accreditate, attività che hanno avuto luogo durante l'anno 2017.

La Commissione preposta ha ritenuto di "rigettare l'istanza poiché la stessa è del 6 giugno 2018 e si riferisce ad eventi del 2017".

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Galletti anche per conto del Consigliere Bruni, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 13 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ACCADEMIA STUDI LEGALI dell'evento a partecipazione gratuita "Responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/01 e confisca: il caso dei partiti politici", che si svolgerà il 26 luglio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.



- In data 24 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AGIRE E INFORMARE dell'evento a partecipazione gratuita "Cassa Forense: conoscerla in breve", che si svolgerà il 21 settembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici.

- In data 24 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CAMERA CIVILE DI ROMA – AVVOCATURA ITALIANA - IUSLAW dell'evento a partecipazione gratuita "Il compenso dell'avvocato: profili deontologici e prassi", che si svolgerà il 25 settembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi deontologici in considerazione della materia trattata.

- In data 11 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CODACONS dell'evento a partecipazione gratuita "Sviluppo globale degli impianti sportivi di Roma Capitale in rapporto con il territorio. Nuovo regolamento, procedure di rideterminazione della durata delle concessioni", che si svolgerà il 25 luglio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 16 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CORTE DI CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Pianificazione familiare e tutela dei legittimari: un confronto su prospettive di riforma", che si svolgerà il 20 settembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione della materia trattata.

- In data 24 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CORTE DI CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "L'argomentazione delle decisioni della Cassazione: tra autorevolezza del precedente ed esigenze di semplificazione", che si svolgerà l'11 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione della materia trattata e della autorevolezza dei relatori.



- In data 19 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della IVASS dell'evento a partecipazione gratuita "La nuova disciplina sanzionatoria del codice delle assicurazioni", che si svolgerà il 2 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in considerazione del carattere formativo dell'evento, della materia trattata e dei relatori che interverranno.

- In data 23 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di LABORATORIO AVVOCATI INVESTIGATORI E CRIMINOLOGI - LAIC dell'evento a partecipazione gratuita "Le investigazioni difensive: il ruolo dell'avvocato, dell'investigatore e del criminologo", che si svolgerà il 27 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari in considerazione della materia trattata.

- In data 23 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUSLAW dell'evento a partecipazione gratuita "Il processo amministrativo", che si svolgerà il 14 settembre 2018, riservato ai soli professionisti dello studio;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione del carattere di aggiornamento e della durata dell'evento.

- In data 23 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUSLAW dell'evento a partecipazione gratuita "I contratti bancari: clausole vessatorie e risoluzione delle controversie", che si svolgerà il 21 settembre 2018, riservato ai soli professionisti dello studio;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione del carattere di aggiornamento e della durata dell'evento.

- In data 13 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ACCADEMIA ITALIANA DI SCIENZE FORENSI - ACISF dell'evento a partecipazione a pagamento "Scienze forensi e giustizia. L'affidabilità delle indagini per guardare con fiducia al futuro", che si svolgerà il 26-27-28 settembre 2018;

Il Consiglio



(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari in relazione alla durata dell'evento.

- In data 18 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE ITALIANA INTERNAL AUDITORS - AIIA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di specializzazione per responsabili della vigilanza ex D.Lgs.231/01" che si svolgerà nelle date: 28 settembre/12 e 26 ottobre/9 e 26 novembre/12 dicembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)

delibera di concedere venti crediti formativi ordinari in relazione al carattere formativo del corso ed alla durata dello stesso.

- In data 11 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di BUSINESS SCHOOL 24 dell'evento a partecipazione a pagamento "Diritto societario e contrattualistica d'impresa" che si svolgerà dal 18 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari in relazione al carattere formativo del corso ed alla durata dello stesso.

- In data 11 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di BUSINESS SCHOOL 24 dell'evento a partecipazione a pagamento "27° Diritto del Lavoro, relazioni sindacali, welfare e previdenza complementare" che si svolgerà dal 26 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari in relazione al carattere di aggiornamento del corso ed alla sua durata.

- In data 11 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUS E LAW dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di preparazione all'esame scritto di avvocato 2018" che si svolgerà dal 24 settembre al 24 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari in relazione alla durata del corso ed al carattere formativo dello stesso.



- In data 12 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di JUSTOWIN S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di preparazione esame avvocato 2019: il futuro professionista forense" che si svolgerà dal 22 settembre al 1° dicembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari in relazione alla durata del corso ed al suo carattere formativo.

- In data 12 luglio 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di JUSTOWIN S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di preparazione al concorso in magistratura – ed. 2918/2019: il futuro magistrato" che si svolgerà dal 6 ottobre 2018 al 18 maggio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari in relazione alla durata ed al carattere formativo del corso.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, iscritta nella sezione speciale D. Lgs. 96/2001 in data 18 dicembre 2014, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 25 gennaio 2018 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, iscritta nella sezione speciale D. Lgs. 96/2001 in data 24 dicembre 2014, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 25 gennaio 2018 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni,



rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, iscritta nella sezione speciale D. Lgs. 96/2001 in data 12 settembre 2013, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 13 ottobre 2016 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, iscritta nella sezione speciale D. Lgs. 96/2001 in data 11 dicembre 2014, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 15 marzo 2018 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

La predetta, infatti, iscritta nella sezione speciale D. Lgs. 96/2001 in data 31 ottobre 2013, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 9 febbraio 2017 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, iscritta nella sezione speciale D. Lgs. 96/2001 in data 12 settembre 2013, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 1 febbraio 2018 ritenendo, quindi, di aver maturato il



periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 138) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 81) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Presidente Vaglio per conto del Consigliere Santini comunica di aver inserito nel Progetto di Diritto Societario l'Avv. Daniele Stanzione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio per conto del Consigliere Santini comunica di aver inserito nel Progetto Famiglia l'Avv. Tiziana Colamonico.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galletti rappresenta che l'Avv. Giuseppe Massaro lo ha informato che lo Studio Legale Salonia e Associati del quale fa parte è il main sponsor e organizzatore della "Randolex del Sagraantino". Si tratta di una "randonnée" – una manifestazione ciclistica non competitiva (in allegato la locandina dell'evento) - che si svolgerà nel cuore dell'Umbria, con partenza e arrivo presso la prestigiosa Azienda Agricola Caprai di Montefalco e che vedrà la partecipazione anche della Onlus Operation Smile a cui sarà devoluto parte dell'incasso derivante dalle iscrizioni. Maggiori informazioni sono reperibili al sito www.randolexdelsagraantino.it. Gli organizzatori hanno richiesto la concessione del logo e del patrocinio all'Ordine forense romano, l'inserimento della notizia tra le news del sito istituzionale con la comunicazione agli iscritti in occasione del prossimo invio di mail.

Il Consiglio approva in conformità della proposta, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che per motivi organizzativi in occasione del prossimo Congresso Nazionale Forense che si terrà a Catania dal giorno 4 al giorno 6 ottobre 2018, come da delibera del giorno 1 marzo, vi è la necessità di provvedere alla realizzazione di un punto espositivo e di raccolta-accoglienza dei Delegati dell'Ordine, così come è già stato fatto per le precedenti manifestazioni di Torino e Rimini, dove l'Ordine è stato presente con postazioni curate dalla cooperativa di servizi Infocarcere, riscuotendo gradimento da parte dei delegati e consiglieri presenti, oltre all'ammirazione degli altri Ordini forensi.



Il Consigliere Tesoriere propone pertanto di usufruire, anche in questa occasione, di servizi analoghi in virtù della pregressa esperienza organizzativa e della professionalità dimostrata con oneri a carico dell'Ordine in base al contratto di affidamento dei servizi

Il Consiglio approva in conformità della proposta.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce che, a seguito dell'ampliamento del numero dei Consiglieri da 15 a 25, si è riscontrata la mancanza di idonei spazi ove riporre gli oggetti personali, di lavoro e capi di abbigliamento (toga e vestiti) di tutti i Colleghi Consiglieri. Per una migliore organizzazione logistica anche dei lavori preparatori al Consiglio, vi è l'opportunità di provvedere, durante la chiusura delle attività di formazione dell'Ufficio Studi per la pausa estiva, alla realizzazione di ulteriori mobiletti (in aggiunta quindi a quelli già esistenti) seguendo l'architettura dell'Aula ed utilizzando per il posizionamento del mobilio (che dovrà essere realizzato su misura per adeguarsi alla conformazione del posto e sfruttare al meglio l'intero spazio), il retro dell'Aula Avvocati. A tal proposito propone di incaricare il funzionario dell'Ufficio Amministrazione di affidare il lavoro, al miglior costo invitando almeno tre imprese del settore a fornire un preventivo ed assegnare i lavori con l'impegno a terminare i lavori entro la fine del mese di agosto.

Il Consiglio rigetta la richiesta.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta che è stata stipulata una convenzione per gli iscritti con la Banca Monte dei Paschi di Siena il cui testo è disponibile nell'area del sito istituzionale dedicata ai servizi bancari assieme alle offerte di diversi altri istituti di credito; chiede che le convenzioni bancarie, essendo particolarmente vantaggiose, siano portate a conoscenza degli iscritti in occasione dei prossimi invii di mail informative periodiche.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Agnino e Tamburro comunicano che, in occasione della prestigiosa Conferenza Annuale dell'I.B.A. – *International Bar Association*, già patrocinata dall'Ordine degli Avvocati di Roma, che si svolgerà dal 7 al 12 ottobre 2018 presso il Centro Congressi “*La Nuvola*” dell'EUR, lo Young Lawyers' Committee – YLC dell'I.B.A. – comitato composto da giovani Avvocati provenienti da tutto il mondo, attivo nella individuazione, discussione e promozione di tematiche ed iniziative concernenti i giovani professionisti, in un'ottica di confronto internazionale – ha richiesto all'Ordine degli Avvocati di Roma il patrocinio e la disponibilità dell'Aula Avvocati per organizzare il consueto Training Course, già programmato per la giornata di sabato 6 ottobre 2018, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

In tale data, l'Aula Avvocati ospiterà tale importante evento internazionale – il cui titolo provvisorio è “*The Fundamentals of International Legal Business Practice: IBA Young Lawyers' Training*” –, che vedrà la partecipazione di numerosi Colleghi stranieri ed italiani, con agenda e relatori in corso di definizione in queste settimane.

L'Avv. Marco Monaco Sorge dello Studio Legale Tonucci & Partners, sede di Roma, *vice-chair* dello Young Lawyers' Committee, è il referente dell'I.B.A. per l'organizzazione del convegno, che sarà da lui presenziato con l'ausilio di una delegazione di Segretari della Conferenza dei Giovani Avvocati, in



rappresentanza dei giovani professionisti romani, avuto anche riguardo all'assenza, in tale data, dei Consiglieri dell'Ordine, impegnati al Congresso Nazionale Forense di Catania.

I Consiglieri Agnino e Tamburro chiedono, pertanto, che il Consiglio voglia approvare in conformità, autorizzando, altresì, la spesa di un rinfresco per i partecipanti al Training Course, come d'uso da parte degli Ordini ospitanti l'evento.

Il Consiglio approva in conformità della proposta, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Agnino comunica che l'Ente di Formazione dell'Organismo di Mediazione forense di Roma ha necessità di organizzare tra il mese di ottobre 2018 ed il mese di marzo 2019 il corso di aggiornamento gratuito per i mediatori dell'Organismo di Mediazione Forense, della durata di 18 ore complessive, che sarà aperto a pagamento anche agli esterni che vorranno iscriversi, come da prassi degli anni passati.

L'aggiornamento biennale in questione è condizione essenziale di legge per il mantenimento del titolo di mediatore. Il corso di aggiornamento biennale sarà svolto in due moduli di nove ore ciascuno, nelle date come da calendario che si distribuisce, presso i locali dell'Organismo di Mediazione forense in via A. Regolo 12/d.

Tutti i formatori interni dell'Organismo, compreso lo scrivente Consigliere, forniranno attività di docenza senza richiedere compenso alcuno.

I mediatori esterni che vorranno seguire il corso, verseranno euro 100,00, per l'intero modulo di 18 ore, ovvero 50 euro per un solo modulo di 9 ore *pro capite*, che verranno bonificati sul conto dell'Organismo.

Gli eventuali Formatori esterni, se chiamati per le docenze, percepiranno, ove lo richiedano, euro 50,00 l'ora oltre oneri come di consueto stabilito negli anni passati.

Il Programma e le date con gli orari del corso verranno, come da prassi, inoltrate al Ministero dopo l'approvazione del Consiglio.

Chiede che il Consiglio autorizzi il corso.

Il Consiglio approva in conformità della proposta.

- Il Consigliere Agnino comunica di aver ricevuto una segnalazione da parte di una Collega circa il malfunzionamento della stanza depositi in Cassazione, che di seguito viene riassunta.

Alle 9.15 la Collega prendeva il numero R053 e si recava allo sportello, stanza 120, dove trovava che stavano al numero 15. Passati 30 minuti, il numero era il 17. Alla stanza 120, quella per il deposito controricorsi, c'era solo una impiegata che lavora e fuori c'era una fila incredibile che andava aumentando. Alle stanze 157 e 159, quelle per il deposito ricorsi, ci sono sei impiegati che lavorano e poche persone che aspettano fuori. Entrata nella stanza 159, si rivolgeva ad una impiegata, al momento libera, e presentandosi come avvocato, dopo aver illustrato il problema, chiedeva cortesemente se potessero curare anche loro il deposito dei controricorsi, data la situazione, tenendo conto che gli uffici preposti sono intercambiabili e più volte è accaduto che gli adempimenti venissero svolti dall'uno ufficio ed dall'altro. L'impiegata rispondeva: "tesoro mio non ci posso fare niente". Evidentemente imbarazzata, l'impiegata suggerisce di rivolgersi alla funzionaria della stanza 120. Una volta alla stanza 120, la funzionaria (unica persona presente nella stanza) rispondeva di non poter fare



niente. Vista l'insistenza della Collega, aggiungeva di rivolgersi alla dirigente della cancelleria della seconda sezione civile, dott.ssa Bilotti. Una volta salita al 4° piano, la Collega rintracciava la dott.ssa Bilotti che stava approntando l'udienza e, anche quest'ultima, affermava di non poter far niente e di rivolgersi dirigente capo. Tornata al piano terra, ormai alle 10.30, riscontrava che alla stanza 120 erano arrivati al numero 24 (alle 10,30 circa) e fuori dalla porta c'erano persone che aspettavano e che avevano appena preso i numeri sopra il 100. Iniziava il vociare ed il malcontento generale. Dopo poco i numeri per il deposito dei controricorsi venivano chiamati anche dalle stanze 157 e 159. Evidentemente ciò che la Collega chiedeva si poteva, e doveva, fare da subito.

Poiché non pare tollerabile questo pellegrinaggio da un ufficio all'altro perché non consono ad un luogo quale la Suprema Corte di Cassazione e non è nemmeno tollerabile che un Avvocato venga trattato in questa maniera, si chiede che il Consiglio intervenga prontamente affinché situazioni come quella descritta vengano eliminate dalla quotidianità della professione.

Il Consiglio delega i Consiglieri Canale e Agnino ad approfondire la questione.

- Il Consigliere Agnino comunica di aver predisposto il modello per l'adeguamento alla nuova normativa sulla privacy per le istanze di richiesta di apertura dei procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Chiede che il Consiglio ne approvi il testo così da poter inserire il modulo nella parte del sito relativa all'OCC.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Agnino anche per conto del Consigliere Gabbani, quale responsabile dell'Organismo di Mediazione Familiare, quale responsabile dell'Organismo di Mediazione Civile, comunicano che dal giorno 9 luglio 2018 è operativo uno sportello informativo sulla mediazione familiare presso l'Organismo di Mediazione Civile sito al II piano del Tribunale Ordinario di Roma, Viale Giulio Cesare, 54B. Lo sportello funzionerà il lunedì e mercoledì dalle ore 10.30-12.30, con possibilità di ampliare i giorni e gli orari a seconda delle esigenze dell'utenza. Durante l'orario di funzionamento dello sportello si alterneranno per rendere le informazioni, gli avvocati-mediatori familiari componenti del progetto. Si chiede che l'esistenza dello sportello venga pubblicizzata sul sito dell'Ordine e mediante invio di una mail a tutti gli avvocati iscritti. Si chiede, altresì, che il Consiglio autorizzi la richiesta al Consegretario del Tribunale al fine di affiggere una targa esterna all'ufficio di mediazione civile relativa allo sportello informativo e di inserire i riferimenti anche sulla bacheca posta all'ingresso del Tribunale.

I Consiglieri Gabbani ed Agnino chiedono inoltre di poter istruire l'addetto dell'ufficio informazioni posto al piano terra del Tribunale circa la localizzazione di detto sportello.

Il Consiglio approva in conformità della proposta.

- I Consiglieri Addessi e Minghelli comunicano che indipendentemente dal proseguo per cui è stata richiesta la segnalazione dei costi delle relative coperture per l'evento di San Ivo fanno presente che comunque in attesa di una compiuta segnalazione nei giorni 8, 9 e 10 settembre 2018 si terranno le selezioni per cantanti, attori e quant'altri volessero partecipare in ambito artistico presso la Sala Maggiore della Parrocchia Gesù Divin Maestro, Via Vittorio Montiglio n. 18 Roma e chiede pertanto



l'autorizzazione all'invio, come negli anni precedenti, della mail conoscitiva agli Iscritti all'Ordine di Roma ai fini della loro eventuale partecipazione; chiede, inoltre, che analogo mail informativa sia inviata agli altri Ordini distrettuali del Lazio affinché gli stessi possano eventualmente far partecipare i loro Iscritti.

Il Consigliere Cesali dichiara di essere favorevole allo spettacolo finalizzato alla beneficenza ma si oppone al titolo "S. Ivo il Sanremo degli Avvocati" poiché S. Ivo è il Santo Patrono degli Avvocati ed è irragionevole assimilarlo a Sanremo, notoriamente una città, ed al festival canoro. Pertanto, il Consigliere Cesali propone di cambiare il Titolo della manifestazione prima di valutare le iniziative connesse.

Il Consigliere Tesoriere Galletti rappresenta di essere favorevole alle iniziative benefiche e, tuttavia, di ritenere opportuno, prima di procedere alla audizioni, che il Consiglio valuti complessivamente il progetto così come, peraltro, richiesto dal medesimo Consigliere Galletti alla scorsa adunanza. Il Consigliere Agnino si associa.

Il Presidente Vaglio rileva come sia urgente effettuare la selezione dei partecipanti alla gara canora dello spettacolo natalizio poiché altrimenti non sarà possibile svolgere le prove e, quindi, preparare gli avvocati/cantanti per la data dello spettacolo. Precisa, pertanto, che l'email informativa agli iscritti è indispensabile che sia inviata entro i primi giorni di settembre in modo da mettere in condizione di proporsi a chiunque voglia tentare di essere scelto tra i 12 cantanti che parteciperanno alla gara natalizia.

Ricorda, infine, che lo spettacolo natalizio ha sostituito fin dal 2012 la costosa cena natalizia riservata a pochi prescelti, eliminando qualsiasi spesa per l'Ordine – a parte l'acquisto di alcuni biglietti per le autorità – e destinando i proventi della vendita dei biglietti alle famiglie di Colleghi defunti oppure direttamente a Colleghi gravemente malati. Non procedere alla selezione per tempo significherebbe non permettere lo svolgimento dello spettacolo natalizio e, di conseguenza, eliminare questa meritoria iniziativa benefica.

Il Presidente Vaglio ribadisce che nessuna spesa sarà a carico dell'Ordine che, come ogni anno, se lo riterrà potrà acquistare dei biglietti per invitare i capi degli Uffici Giudiziari o altre personalità, altrimenti non dovrà sostenere alcun costo.

Il Consigliere Tamburro, Graziani e Canale si associano alla dichiarazioni del Presidente Vaglio.

Il Consigliere Segretario dichiara che appare evidente la volontà di boicottare l'evento benefico organizzato ormai dal 2012 ad oggi dal Consigliere Minghelli, congiuntamente con altri meritevoli colleghi. Nella precedente adunanza qualcuno ha voluto contestare l'utilizzo delle aule per selezionare i partecipanti, oggi si contesta l'assenza del programma complessivo dell'evento. Ogni anno il Consigliere Minghelli, congiuntamente con altri colleghi, organizzava la selezione di 12 colleghi partecipanti, poi si prenotava il teatro, si procedeva con la vendita dei biglietti e si acquisivano le sponsorizzazioni. Ognuno dei Consiglieri è a conoscenza delle modalità di organizzazione. Il Consiglio non ha mai sostenuto spese o altro, ha solo acquistato dei biglietti per beneficenza. Negli anni sono state erogate somme in favore di associazioni di volontari per assistenza ai malati di SLA, poi in favore di figli di colleghi deceduti o in favore di colleghi affetti da gravi patologie. Oggi si vuole fermare l'evento benefico.

Il Consiglio, a maggioranza, rigetta la richiesta di autorizzazione all'invio delle mail di informazione e di audizioni di Sant'Ivo.



- Il Consigliere Minghelli comunica di aver inserito l'Avv. Federico Mizzoni tra i Componenti del Progetto Diritto e Procedura Penale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli comunica il decesso dell'Avv. Paola De Giovanni del Foro di Roma a causa di un brutto male.

Era un avvocato noto nel Foro di Roma, considerata una donna dal carattere non facile, gentile.

Si chiede che l'ordine faccia le sue condoglianze alla famiglia e valuti, nell'eventualità di posti disponibili, la concessione di una toga d'oro in suo onore. Chi per prima l'ha ricordata, ha voluto ricordarla così: "Se ti sorrideva, ti sorrideva davvero non come i tanti che popolano Piazzale Clodio e che regalano quotidianamente sorrisi e non nell'animo. "Era Paola, l'Avvocato che circa ventun anni fa era seduta dietro di me quando, in aula, indossai la toga per la prima volta e non conoscendo bene i tempi processuali mi diede una pacca dietro la schiena, non vista da alcuno, per farmi capire "che toccava a me parlare al microfono e alzarmi".

Da allora si definì, con il mio assenso, la mia "mamma giuridica".

Tra i tanti Avvocati con una grande storia e grandi meriti, un Avvocato con meriti quotidiani non comuni".

Il Consiglio si associa alle espressioni del Consigliere Minghelli e delibera di intitolare una delle Toghe d'onore che sarà consegnata ai Vincitori della Conferenza dei Giovani Avvocati la cui Cerimonia si terrà il prossimo dicembre.

- Il Consigliere Minghelli comunica di aver inserito l'Avv. Daniela Nicoletta tra i Componenti del Progetto Cultura e Spettacolo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli, in relazione all'attacco subito senza potersi difendere nel corso dell'adunanza del 12 luglio 2018 e presuntivamente connesso al fatto che il medesimo Consigliere si sarebbe accaparrato in ben undici occasioni l'Aula consiliare, dopo essersi informato ed aver raccolto dati utili alla risposta, tiene a precisare che:

1) per quello che riguarda il periodo della vigenza dell'attuale Consiglio a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2017, esso Consigliere è stato per tre volte indicato unitamente a Progetti di sua competenza quale destinatario dell'Aula che in realtà era stata prenotata per eventi organizzati dalla Nuova Editrice Universitaria – N.E.U., partner del Consiglio in pubblicazioni come Foro Romano e alla quale evidentemente tale Aula viene data a richiesta, avendo la stessa Società fatto alcuni convegni con il Vice Presidente Avv. Alessandro Cassiani;

2) In un'altra occasione, il 21 marzo 2018, alle medesime condizioni l'Aula era stata prenotata dalla Fondazione Studi Consulenti del Lavoro che aveva ritenuto di utilizzare quale conferenziere il medesimo Consigliere Minghelli in virtù delle sue competenze penali;

3) Parimenti deve dirsi per gli eventi realizzati sotto l'egida dell'A.I.G.A. che, in un momento in cui si cercava di forzarla a prendere una posizione politica, mediante l'indicazione del Consigliere Minghelli ha voluto segnalare la propria posizione al riguardo;



4) Sono a carico di questo Consigliere, invece, in un conteggio che appare molto più corretto, trasparente e veritiero:

- a) l'evento del 4 dicembre 2017 relativo alla normativa Antiriciclaggio a quell'epoca appena entrata in vigore con l'ultimo decreto per la quale doverosamente chi presiede il Progetto Antiriciclaggio è tenuto a darne notizie e divulgazione necessaria agli Iscritti;
- b) è attribuibile all'attività di due importanti Progetti come quelli di Diritto e Procedura Penale il convegno del 20 marzo 2018 relativo al risarcimento delle vittime del reato il convegno del 15 maggio 2018 sulle fake news, il convegno del 18 luglio 2018 su traduttori ed interpreti nel processo penale;
- c) è attribuibile ancora al Progetto Cultura e Spettacolo il convegno del 27 aprile 2018 nel quale però per inciso l'Aula è stata assegnata anche al Consigliere Addressi;

per un totale di quattro ricorrenze addebitabili a questi Consiglieri;

5) A tal riguardo il Consigliere Minghelli vorrebbe conoscere le ricorrenze relative alle attività del Prof. Avv. Antonio Caiafa nei Progetti in cui lo stesso è associato al Consigliere Agnino e nelle altre attività in cui lo stesso compare da solo;

6) parimenti il Consigliere Minghelli vorrebbe conoscere il numero complessivo delle prenotazioni esterne di teatri relative al Consigliere Mazzoni e ai seminari di Diritto Sportivo, locazioni e successioni;

7) si fa, altresì, presente che il Consigliere Minghelli aveva votato a favore dell'allargamento delle ore di utilizzo dell'Aula Avvocati da parte del Consigliere Bolognesi per la Scuola Forense ritenendo che la compressione delle legittime aspettative di ciascun Consigliere non dovesse sopravanzare gli obblighi istituzionali del medesimo Consiglio di cui la Scuola Forense è espressione, nel rispetto non solo delle necessità istituzionali ma anche della dignità del lavoro altrui, parimenti dicasi per le difese di ufficio al cui corso per l'ennesimo, settimo, di fila questo Consigliere, nonostante le proprie competenze penali, non è stato mai invitato a tenere una lezione come per la Scuola Forense.

Non si può, insomma, rivendicare dagli altri il rispetto delle proprie prerogative e dei propri spazi in virtù di un presunto rispetto della dignità del lavoro altrui se non si dimostra fattivamente nell'espressione quotidiana il rispetto dei rapporti che debbono sussistere tra Consiglieri alla pari tra di loro almeno nei rapporti di quella che per anni è stata la maggioranza di questo Consiglio se non si ha poi il coraggio, l'intelligenza, l'onesta, la trasparenza e la volontà di chiamare le cose con il proprio nome.

A tal riguardo si chiede che sia votata la revoca della mozione di due settimane orsono con la quale sono stati cancellati corsi e seminari già fissati a partire da settembre 2018, in quanto la stessa è fondata su dati ed elementi non sufficientemente scandagliati né criticamente valutati né avendo posto i contraddittori in condizione di poter rispondere proprio in virtù della proditorietà della stessa.

Il Consiglio a maggioranza rigetta la richiesta di revoca della precedente delibera.

- Il Vice Presidente Cassiani relaziona in merito ad una richiesta di permesso di parcheggio nell'area interna di P.le Clodio pervenuta dall'Avv. (omissis) in data 22 giugno 2018 ed esaminata la documentazione medica che attesta le gravi patologie cliniche del Collega, propone l'accoglimento della richiesta.

Il Consiglio approva.



- Il Vice Presidente Cassiani, quale responsabile delle riviste del Consiglio, ed il Consigliere Galletti, quale coordinatore del dipartimento Centro Studi Formazione e Crediti Formativi, rappresentano che è stato raggiunto un accordo di collaborazione tra la Rivista Temi Romana dell'Ordine degli Avvocati di Roma e l'Ordine degli Avvocati di San Pietroburgo. Infatti, in data 21 giugno del 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra l'Ordine degli Avvocati di Roma e di San Pietroburgo e, in applicazione del predetto accordo, la collaborazione può attuarsi con diverse modalità, tra le quali la pubblicazione scientifica cartacea e telematica *on line*.

Il settore editoriale, con le pubblicazioni che si editeranno di volta in volta sulla base delle proposte avanzate dai rispettivi Ordini e concordate in base alla programmazione dei lavori, rappresenta uno strumento determinante per sviluppare i rapporti istituzionali bilaterali dei due Ordine Forensi e la Rivista "Temi Romana" intende costituire un Consiglio Scientifico Internazionale dove saranno invitati a partecipare studiosi di materie giuridiche ed appartenenti alle professioni legali della comunità internazionale. Il Consiglio è composto da tre membri individuati nelle persone del Direttore scientifico Avv. Alessandro Cassiani, del Prof. Giorgio Spangher e dell'Avv. Mario Antinucci, dei quali il primo è di diritto in relazione alla qualifica di Direttore della Rivista Temi Romana e gli altri, proposti dal Direttore stesso tra Avvocati e Studiosi di chiara fama con specifiche attitudini e competenze alla cooperazione internazionale, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Il Consiglio sarà integrato con l'apporto di un componente russo, in carica due anni e rieleggibile, scelto nella comunità scientifica e nelle professioni legali russe su proposta dei rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati e dell'Università Statale di Economia di San Pietroburgo. La Rivista "Temi Romana" provvederà poi ad integrare i membri con studiosi provenienti da altri Paesi.

Le pubblicazioni degli Autori stranieri sono soggette alle regole editoriali e di valutazione scientifica valide per tutti gli Autori. La pubblicazione dovrà essere redatta in una delle due lingue europee ufficiali, inglese e francese, onde consentire la valutazione e la circolazione nella comunità scientifica di quanto realizzato. Nel caso in cui l'Autore fornisca il testo in lingua russa, dovrà provvedere ad allegare a propria cura ed onere il testo in lingua inglese o francese.

Sulla base di specifici accordi esecutivi della presente convenzione potranno essere stipulati protocolli d'intesa tra la parte italiana e quella russa per la determinazione di contratti editoriali che, anche nell'interesse del COA di Roma, siano volti alla pubblicazione e diffusione di libri ed altri prodotti scientifici quale occasione di rinnovato prestigio dell'Ordine degli Avvocati capitolino.

Ogni eventuale iniziativa che dovesse comportare costi a carico dell'Ordine forense romano dovrà essere oggetto di apposita approvazione consiliare.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Bolognesi comunica quanto segue: "Il 15 giugno 2018, in Aula Giallombardo, si è riunito il Comitato Scientifico della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando", Fondazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ed ha approvato programma e calendario che si distribuisce dell'ultima parte del corso 2018 di preparazione alla professione ed all'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, iniziato il 29 gennaio 2018 e che si concluderà il 16 novembre 2018, con impegno il lunedì dalle 12 alle 15 ed il venerdì mattina dalle 8 alle 13. Si tratta dell'ultimo corso annuale in regime di facoltatività della frequenza, in ragione della



pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e dell'entrata in vigore del regime di obbligatorietà previsto dalla legge e dall'atteso regolamento ministeriale sulle scuole forensi.

Il primo corso per rispondere al regime di obbligatorietà, previsto per gli iscritti dal 28 settembre 2018 (al quale ammetteremo anche coloro che dovranno sostenere l'esame a fine 2019 e che non hanno obbligo di frequenza), inizierà per 150 allievi il 26 novembre 2018 e proseguirà per la durata di 18 mesi, il lunedì e il mercoledì in Aula Avvocati dalle 12 alle 15 ed il venerdì mattina, sempre in Aula Avvocati, dalle 8 alle 13 secondo il calendario predisposto che si distribuisce.

Le domande di iscrizione potranno essere inoltrate utilizzando l'apposito modulo elettronico dalle ore 12 del 17 ottobre 2018 alle ore 12 del 31 ottobre 2018 utilizzando il criterio cronologico dell'ordine di iscrizione e, tuttavia, dopo aver ammesso coloro che saranno obbligati a frequentare.

Come anticipato, ogni sei mesi inizierà un nuovo corso per ulteriori 150 allievi, prevedendo così a regime una offerta formativa obbligatoria destinata a complessivi 450 allievi nell'arco di 18 mesi a fronte dei circa 1200 nuovi tirocinanti iscritti ogni anno, molti dei quali impegnati in percorsi di tirocinio presso gli uffici giudiziari o nella frequenza delle SSPL.

Sulle altre novità organizzative e sul regime degli accreditamenti e delle verifiche intermedie e finali il Consigliere Bolognesi ha già riferito in Consiglio e si riserva di completare, nel mese di settembre, l'esposizione delle novità e di sottoporre alla delibera consiliare le proposte finali organizzative, anche in considerazione delle linee guida adottate dal CNF, previste dal regolamento ministeriale, che saranno note nel mese di settembre.

Alla fine del percorso da gennaio a giugno 2018 risultano ammessi alla fase autunnale di finalizzazione all'esame 2018, ben 155 frequentanti.

Come negli anni precedenti, nel primo semestre, da febbraio a luglio, è stata più intensa la didattica guidata in aula dai docenti, muovendo da sentenze di particolare interesse della Suprema Corte o da casi pratici per enucleare i principi, per poter dare più ampio spazio alle esercitazioni ed alle correzioni in aula nel periodo autunnale ed in prossimità dell'esame.

La Scuola Forense, come è noto, fonda la sua organizzazione sul Direttore e sull'impegno di quattro docenti che sono anche coordinatori per materia (Luigi Panella, Dario Farace, Emanuele Ruggeri e Francesco Miraglia), di circa 40 docenti e di circa 30 tutors che collaborano soprattutto nella individuazione e nella correzione delle tracce coerenti con il programma affrontato e che non ricevono alcun compenso per le ore di docenza in aula e tanto meno per l'attività di correzione dei quasi 2000 elaborati, che consentirà di stilare la graduatoria dei discenti e di individuare i tre migliori allievi da premiare con toga d'onore.

La Scuola Forense anche quest'anno omaggerà docenti e tutors che hanno effettivamente curato le lezioni o corretto gli elaborati, consentendo loro di beneficiare della possibilità di acquistare libri, per un importo non superiore ad euro 200 ciascuno e riconoscerà, al quarto ed al quinto classificato del corso, un buono acquisto libri di 150 euro da spendere presso la libreria CIAMPI in Via Oslavia ovvero presso MEDIAEDIT in Via degli Scipioni.

Il Direttore della Scuola, Consigliere Bolognesi, distribuisce il calendario autunnale del corso 2018 non senza esprimere vivo disappunto perché, dopo che la delibera consiliare, votata quasi all'unanimità, aveva stabilito di confermare la disponibilità dell'Aula Avvocati per la Scuola Forense il lunedì e il mercoledì, dalle 12 alle 15, ed il venerdì dalle 8 alle 13, ha trovato le aule "occupate" da alcuni Consiglieri, per seminari relativi ai loro gruppi di progetto.



Solo grazie alla disponibilità di alcuni di loro a spostare date ed orari e al Segretariato Generale - che ha graziosamente concesso l'Aula Giallobardo e l'Aula Della Torre nelle date e negli orari in cui il Consigliere "occupante" ha ritenuto di poter contendere lo spazio e di riaffermare il suo buon diritto ad occupare "per primo" l'aula non essendovi alcun criterio nell'assegnazione dell'Aula Avvocati e indipendentemente da quanto suo tempo deliberato – sarà possibile concludere il corso 2018.

Il Consigliere Bolognesi, distribuendo il programma del corso approvato dal Comitato Scientifico e dai Docenti il 15 giugno 2018, lo sottopone all'esame anche del Consiglio dell'Ordine perché ne disponga la pubblicazione sul sito del Consiglio, oltre che sul sito della Scuola Forense e perché confermi, visto che il Centro Studi e la Segreteria non rinvergono la delibera consiliare ed il voto in Aula che tutti ricordiamo, che dal 26 novembre 2018 l'Aula Avvocati -come è sempre accaduto sino a quando la frequenza del corso era facoltativa- resti riservata per le sole attività della Scuola Forense – evidentemente rispondenti ad un obbligo istituzionale, il lunedì ed il mercoledì dalle 12 alle 15 ed il venerdì dalle 8 alle 13.

Il Consiglio approva in conformità della proposta.

- Il Consigliere Mazzoni comunica di aver inserito tra i componenti del Progetto Successioni la collega Avv. Natalia Purpo, esperta della materia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Mazzoni comunica di aver inserito tra i componenti del Progetto Diritto sportivo e attività sportive gli Avvocati Giorgio Leccisi e Ferruccio Maria Barbero.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Mazzoni comunica di aver notato nei corridoi del Palazzo della cassazione, adiacenti al COA, un comunicato- manifesto, della federazione indipendente Lavorato Pubblici con il quale si sponsorizza una convenzione con un Ente di Formazione Internazionale al fine di ottenere l'abilitazione di Avvocato con due opzioni Master in Abogacia o la Via Romana.

Al di là della legittimità di quanto propagandato il Consigliere Mazzoni ritiene assolutamente inaccettabile che gli spazi di informazione all'interno del Palazzo della Cassazione vengano utilizzati da soggetti, forse anche autorizzati, per divulgare interessi privati di terzi che arrecano grave pregiudizio all'intera categoria forense e soprattutto ai tanti giovani che con difficoltà e talvolta sacrificio affrontano l'accesso alla professione di avvocato.

Il Consigliere Mazzoni chiede che il Consiglio verifichi la legittimità del comunicato-manifesto e adotti ogni necessario conseguente provvedimento.

Il Consiglio, ritenuto che l'oggetto della affissione esuli dall'esercizio delle attività Sindacali, delibera di segnalarla al Primo Presidente della Corte di Cassazione affinché se ne valuti l'immediata rimozione, delegando il Presidente Vaglio a predisporre la relativa comunicazione.

- Il Consigliere Scialla comunica che il Presidente della Corte di Appello di Roma, Dott. Luciano Panzani, con nota del 16 luglio 2018 prot. n. 17277, richiede i dati statistici delle istanze di Patrocinio a spese dello Stato presentate presso il preposto Ufficio, specificando che i dati debbono riguardare le



sole istanze relative ai procedimenti iscritti o pendenti presso la Corte di Appello di Roma riferite all'anno 2017.

Non essendo possibile distinguere con certezza tra cittadini italiani e stranieri, l'Ufficio può rispondere, per il 2017, solo sul numero delle istanze, specificando che tutti gli altri dati sono da ritenersi proiezioni statistiche, come di seguito indicato.

Anno 2017 - Richieste presentate n. 1070, di cui:

ammesse: n. 472

non ammesse: n. 566

pendenti a fine periodo: n. 32

Il Consiglio manda all'Ufficio Patrocinio a spese dello Stato di provvedere all'invio della delibera alla Corte di Appello di Roma contenente i dati richiesti.

- Il Consigliere Scialla comunica di aver presenziato il 17 luglio 2018 ad una riunione alla Presidenza del Tribunale di Roma, cui hanno partecipato il Proc. Capo Dott. Pignatone, unitamente al Sostituto Procuratore Dott. Pesci, i Presidenti dell'Ufficio Gip Gentili e Silvestri, la Dott.ssa Pazienza e Finiti per il Tribunale, in ordine al monitoraggio e l'aggiornamento dell'accordo del febbraio 2017 tra Tribunale e Procura, sulla trattazione di circa 40.000 procedimenti a citazione diretta, prossimi alla prescrizione.

Il numero di tali procedimenti, tra quelli prescritti e quelli trattati, è sceso ad 11.000 ed i numeri complessivi delle pendenze sono divenuti decisamente più contenuti al punto da consentire la prossima utilizzazione del sistema Giada, di assegnazione automatica dei procedimenti.

Il Consigliere Minghelli chiede di sapere se la Commissione "Flussi" abbia o meno stabilito la quantità delle pratiche che saranno mandate a giudizio e quelle per le quali sarà lasciata verificarsi la prescrizione senza alcuna trattazione.

Chiede altresì di conoscere se per accertare l'effettiva incidenza della Procura e del Tribunale sull'arretrato, come sottolineato nella comunicazione, siano stati distribuiti dati statistici o documenti di qualche genere e se sì perché non sono stati distribuiti.

Il Consiglio delega il Presidente Vaglio a sottoporre alla Presidente del Tribunale le richieste formulate dal Consigliere Minghelli.

- Il Consigliere Canale ed il Consigliere Vallebona, quali responsabili del Progetto Relazioni con Uffici Giudiziari, comunicano che sono giunte richieste da parte della Corte di Appello di Roma per un parere motivato del Consiglio sulla possibilità di immettere in graduatoria per la nomina di Vice Procuratore Onorario e Giudice di Pace Onorario i seguenti Avvocati iscritti presso l'Albo di Roma:

(omissis)

Allo stato risultano cancellati

(omissis).

Per i detti nominativi quindi non è possibile esprimere un parere.

Si evidenzia, poi, con particolare riferimento all'Avv. (omissis), che lo stesso ricopre la carica di Capo dell'Avvocatura della (omissis) e pertanto si sottopone al Consiglio l'eventuale possibilità di conflitto di interessi e la conseguente possibile inidoneità dello stesso dal ricoprire l'incarico di VPO e COP come richiesto dalla stessa Corte di Appello di Roma.



Considerato che da un controllo effettuato dagli Uffici dell'Ordine non risultano emesse sanzioni a carico dei medesimi, si propone quindi di rilasciare con esclusione dei cancellati e dell'incompatibilità per possibile conflitto di interessi dell'Avv. (omissis), parere positivo all'immissione in graduatoria per la nomina di vice procuratore onorario e giudice di pace onorario dei colleghi come sopra individuati.

Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Cesali si astengono.

Il Consigliere Graziani esprime voto favorevole.

Il Consiglio, preso atto, rilascia parere positivo come da richiesta, ad eccezione che per l'Avv. (omissis), per il quale si evidenziano potenziali motivi di conflitto di interesse e pertanto si rimette alla decisione della Corte di Appello di Roma. Dispone che la delibera sia immediatamente esecutiva, data la ristrettezza dei tempi per gli adempimenti necessari alla comunicazione alle Corti di Appello di Roma che ne ha fatto richiesta.

- Il Consigliere Canale ed il Consigliere Vallebona, quali responsabili del progetto relazioni con Uffici Giudiziari, ed il Consigliere Minghelli, quale firmatario della richiesta unitamente ai colleghi romani, segnalano al Consiglio dell'Ordine l'incresciosa situazione in cui si trova l'esercizio della difesa d'ufficio presso il Tribunale di Roma, dove da tempo si aspetta l'adozione dei parametri di pagamento decisi dal CNF e migliorativi rispetto a quelli oggi vigenti e dall'altro si assiste, impotenti, al blocco totale dei pagamenti per i gratuiti patrocinati già prestati.

Il Consigliere Scialla evidenzia che analoga comunicazione, con lo stesso elenco di colleghi che segnalavano i ritardi delle liquidazioni in Corte d'Appello, è già stata portata in Consiglio dal sottoscritto Consigliere il 5 luglio scorso ed in quella occasione il Consiglio, su proposta del Consigliere Scialla, deliberò di far seguire al Presidente Vaglio, in via ufficiale, quei colloqui che il Consigliere Scialla aveva avviato in via informale con il Presidente Panzani della Corte d'Appello, onde arrivare alla soluzione del problema, valutando anche l'applicazione temporanea di personale dell'Ordine sul modello del Giudice di Pace Civile.

Il Consiglio si riporta e conferma la precedente delibera.

- I Consiglieri Canale e Vallebona, quali responsabili del Progetto Relazioni con Uffici Giudiziari, comunicano che sono giunte richieste da parte della Corte di Appello di Napoli, della Corte di Appello di Milano e della Corte di Appello di Salerno per un parere motivato del Consiglio sulla possibilità di immettere in graduatoria per la nomina di Vice Procuratore Onorario e Giudice Onorario di Pace i seguenti Avvocati iscritti presso l'Albo tenuto da questo Consiglio: (omissis).

Considerato che da un controllo effettuato dagli uffici amministrativi dell'Ordine non risultano pendenti procedimenti disciplinari e/o sanzioni a carico dei medesimi, i Consiglieri Canale e Vallebona propongono, quindi, di rilasciare parere positivo all'immissione in graduatoria per la nomina di Vice Procuratore Onorario e Giudice Onorario di Pace dei colleghi come sopra individuati.

Il Consiglio, preso atto, esprime parere positivo come da richiesta e dispone che la delibera sia immediatamente esecutiva, data la ristrettezza dei tempi per gli adempimenti necessari alla comunicazione alle Corti di Appello che ne hanno fatto richiesta.



- I Consiglieri Rossi e Scialla, richiamando la comunicazione del 12 luglio 2018, non trattata per mancanza del numero legale, comunicano che Camera Penale, Associazione Nazionale Forense ed Associazione Difensori di Ufficio, stanno riunendosi per organizzare insieme la gestione futura del servizio anche con estensione al Tribunale per i Minorenni ed al Giudice di Pace Penale, come da lettera allegata alla comunicazione del 12 luglio 2018 e pertanto i predetti Consiglieri propongono, onde consentire idonea continuità del turno reperibilità dei difensori di ufficio nei prossimi giorni, di mantenere in capo alla Camera Penale l'assegnazione dello stesso anche per i mesi di agosto e settembre p.v.

Il Consiglio dispone la proroga del servizio fino al 30 settembre 2018, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Tamburro comunica di avere inserito, tra i componenti del Progetto Rapporti Internazionali, gli Avvocati Sofia Marchiafava e Sergio Castagna.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tamburro comunica di avere inserito, tra i componenti del Progetto Legislazione Europea e Internazionale, l'Avvocato Laura Felici.

Il Consiglio prende atto.

Pratica n. (omissis) - Avv.ti (omissis)

Gli Avvocati (omissis) hanno formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta in data 7 giugno 2018, rappresentando che: nell'anno 2014 l'Avv. (omissis) riceveva un incarico per un'azione giudiziaria da parte di una cliente nei confronti di una società; nell'anno 2015, all'esito di una sentenza sfavorevole, la cliente revocava il mandato all'Avv. (omissis) ed incaricava l'Avv. (omissis) al fine di impugnare la citata sentenza avanti alla Corte di Appello di Roma; in data 27.4.2018 la Corte di Appello di Roma comunicava all'Avv. (omissis) l'accoglimento dell'appello, provvedendo oltre che sulle richieste della cliente nei confronti della convenuta, da tempo ormai in liquidazione, anche sulle spese di entrambi i gradi di giudizio; successivamente alla sentenza di primo grado sorgeva una controversia tra la cliente e l'Avv. (omissis) in ordine all'*an* ed al *quantum* di un ulteriore compenso, ad oggi non ancora risolta; l'Avv. (omissis) richiedeva all'Avv. (omissis) una copia della sentenza emessa dalla Corte d'Appello con la motivazione di voler tutelare i propri diritti al compenso nei confronti della cliente, essendosi, inoltre, dichiarato antistatario; che la cliente informata della richiesta dell'Avv. (omissis), vietava all'Avv. (omissis) di inoltrare copia della citata sentenza per due ordini di ragioni: la cliente riteneva di aver saldato interamente l'Avv. (omissis) per l'attività espletata - la cliente debitamente informata della possibilità di agire immediatamente per il recupero delle somme ovvero di attendere il passaggio in giudicato della sentenza, ovvero notificarla alla controparte, si è riservata di comunicare all'Avv. (omissis) la propria decisione in merito.

Atteso quanto sopra gli Avv.ti (omissis), al fine di non incorrere nella violazione di nessun obbligo professionale e deontologico sussistente tra avvocato e cliente nonché tra colleghi, hanno chiesto un parere tecnico sulla questione.

Il Consiglio



udita la relazione del Consigliere Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensori Avv.ti Valentina Ricciotti e Ombretta Pacchiarotti

Osserva

L'art. 45 del Nuovo Codice Deontologico Forense - Dovere di difesa nel processo e rapporto di colleganza - recita:

1. Nel caso di sostituzione di un collega per revoca dell'incarico o rinuncia, il nuovo difensore deve rendere nota la propria nomina al collega sostituito, adoperandosi, senza pregiudizio per l'attività difensiva, perché siano soddisfatte le legittime richieste per le prestazioni svolte.

2. La violazione dei doveri di cui al precedente comma comporta l'applicazione della sanzione disciplinare dell'avvertimento.

L'avvocato, pertanto, nel rispetto dei generali principi di dignità e probità, di lealtà di correttezza e di colleganza che sottengono ai rapporti tra avvocati dovrà fornire al collega revocato gli "strumenti" per poter ottenere il pagamento del compenso allo stesso spettante nei confronti della controparte, stante la dichiarata antistatarietà.

Nel contempo, però, l'avvocato non deve tenere una condotta che possa essere pregiudizievole per il cliente ed invero l'art. 10 del Nuovo Codice Deontologico Forense - Dovere di fedeltà - recita: 1. L'avvocato deve adempiere fedelmente il mandato ricevuto, svolgendo la propria attività a tutela dell'interesse della parte assistita e nel rispetto del rilievo costituzionale e sociale della difesa.

L'inosservanza del dovere di fedeltà è così grave da essere considerata come illecito disciplinare da un lato e come e come illecito penale dall'altro (art. 380 e 381 c.p.)

Corollario del principio generale di fedeltà sono i doveri di riserbo ed il segreto professionale sanciti dall'art. 28 del Nuovo codice deontologico forense - Riserbo e segreto professionale -

Ritiene

che gli istanti, avuto riguardo alla normativa richiamata, tenuto conto di tutti gli elementi della vicenda, qui non noti, possano trovare adeguata e soddisfacente risposta al quesito formulato.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) ha formulato, in data 9 luglio 2018, richiesta di parere deontologico in merito *"alla compatibilità della professione forense con l'amministrazione dei beni familiari ed, in particolare, con la conduzione in comodato di terreni agricoli, al fine di mantenere e migliorare gli stessi e, per le dette finalità, di presentare domande per usufruire di aiuti e contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni e per partecipare alle misure rientranti nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale regionale approvati dalla Commissione Europea per le Regioni italiane, dei Fondi strutturali europei e dei Programmi Operativi nazionali"*

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura Deontologica, estensore Avv. Sandra Aromolo

Osserva

L'art. 6 del CDF, genericamente, afferma l'obbligo degli iscritti all'albo di evitare attività incompatibili con l'iscrizione medesima, aggiungendo al co. 2 che le attività non possono compromettere il dovere di indipendenza, quello della dignità e del decoro della professione.



L'art. 18 della L. 31.12.12 n. 247, a sua volta, indica i casi di incompatibilità tra l'attività forense e le altre, in particolare con l'attività di impresa commerciale.

L'art. 2135 c.c. distingue nettamente l'impresa agricola da quella commerciale, indicando quali siano da intendere le attività agricole (dirette e per concessione) e definisce la figura dell'imprenditore agricolo. Infine sottolinea che, ai fini della qualifica, resta del tutto indifferente la destinazione finale della produzione, qualora ci sia una netta prevalenza della cura e della coltivazione del fondo rispetto all'eventuale vendita della stessa.

Pertanto, l'essere imprenditore agricolo di per sé non risulta, in astratto, incompatibile con l'esercizio della professione forense che - è bene sottolineare - deve comunque rimanere effettivo, continuativo, abituale e prevalente rispetto ad ogni altra attività posta in essere, giusto il disposto dell'art. 21 della già richiamata legge professionale vigente.

Alla stessa conclusione è più volte giunto anche il CNF, ex multis con il parere n. 92 del 25 settembre 2013 a mente del quale *“non rientra tra quelle incompatibili la figura del piccolo imprenditore agricolo: tale è per il codice civile (art. 2083) e la giurisprudenza colui che, per mezzo del lavoro proprio o di quello dei propri congiunti, coltiva il fondo di sua proprietà, eventualmente cedendo i frutti a terzi”*. E ancora *“la condizione di piccolo imprenditore agricolo in quanto tale, non osta al contemporaneo esercizio della professione forense, purché l'interessato si mantenga nei limiti imposti dalla legge e dalla giurisprudenza a questa figura, ossia finché l'attività di commercio non superi in modo significativo quella di coltivazione, sì da mettere a repentaglio l'indipendenza dell'avvocato (bene effettivamente oggetto di tutela da parte dell'ordinamento forense) inserendolo nelle dinamiche della concorrenza tra imprenditori.”*.

Quanto al tema della carica ricoperta, sebbene l'istante non chiarisca quale sia effettivamente il suo ruolo nell'amministrazione dei beni familiari, ci si limita a ricordare che l'articolo 18 dell'attuale legge professionale forense stabilisce che: *“La professione di Avvocato è incompatibile: a) omissis; b) omissis; c) con la qualità di socio illimitatamente responsabile o di amministratore di società di persone, aventi quale finalità l'esercizio di attività di impresa commerciale in qualunque forma costituite [omissis]. L'incompatibilità non sussiste se l'oggetto dell'attività sociale è limitato esclusivamente all'amministrazione di beni, personali o familiari [omissis]”*.

Orbene, sulla base di quanto affermato dal richiedente, nel caso di specie, si verterebbe proprio nell'ipotesi in cui non sussisterebbe incompatibilità con l'esercizio della professione forense.

Ciò, però, sempre che, come detto, quest'ultima continui ad essere svolta in maniera effettiva, continuata, abituale e prevalente. Proprio su questo punto, pur non essendo questa la sede deputata, si ritiene utile far presente che l'eventuale assunzione da parte del richiedente della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), ad esempio al fine di ottenere agevolazioni fiscali, stanti i requisiti normativamente previsti soprattutto in tema di tempo minimo da dedicare alla detta attività, potrebbe generare profili di incompatibilità connessi non tanto all'oggetto dell'attività, quanto alle modalità di svolgimento della stessa.

Tanto premesso,

Ritiene

che l'istante possa trovare adeguata e soddisfacente risposta in merito al quesito formulato.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)



L'Avv. (omissis), con richiesta pervenuta in data 7 giugno 2018, rappresenta di aver assistito tre comproprietarie in un procedimento di opposizione alla stima dell'indennità di espropriazione di un terreno e di aver proceduto alla notifica del titolo munito di formula esecutiva unitamente ad atto di precetto, divenuto successivamente inefficace.

L'Avv. (omissis) rappresenta, altresì, che nelle more dell'espletamento del mandato, le comproprietarie sono entrate in conflitto tra loro e ciascuna di loro ha formulato richiesta di consegna del titolo esecutivo al fine di procedere con l'esecuzione forzata ognuna per proprio conto.

L'Avv. (omissis) formula, pertanto, la seguente richiesta di parere deontologico: *"in caso di pluralità di parti come nella fattispecie sopra descritta, quale è il criterio che deve presiedere per la consegna del titolo esecutivo tenuto conto che le richiedenti sono tre ed il titolo è unico"*

Il Consiglio

udito il Consigliere Aldo Minghelli, quale coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensori l'Avv. Sabrina Pirani e l'Avv. Antonella Lo Conte

considerato

in via preliminare che l'avvocato è tenuto a tutelare il diritto alla libertà, l'inviolabilità e l'effettività della difesa, assicurando, nel processo, la regolarità del giudizio e del contraddittorio, nella salvaguardia della funzione sociale della difesa allo stesso attribuita dall'Ordinamento forense (art. 2 Legge 31.12.2012 n. 247) e che le norme deontologiche tutelano l'affidamento della collettività ad un esercizio corretto della professione, che esalti lo specifico ruolo dell'avvocato come attuatore del diritto costituzionale di difesa e garante della effettività di diritti;

Rilevato

- che l'avvocato deve adempiere fedelmente il mandato ricevuto, svolgendo la propria attività con indipendenza, lealtà, correttezza, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, a tutela dell'interesse della parte assistita e nel rispetto del rilievo costituzionale e sociale della difesa;
- che anche in caso di revoca del mandato -oltre che nei casi di rinuncia all'incarico- l'avvocato è tenuto ad adottare comportamenti di tutela della parte già assistita, con riferimento sia all'onere di informativa sia all'onere di mettere a disposizione della parte o del suo nuovo difensore tutti gli atti e le informazioni necessarie per la prosecuzione della difesa;
- che l'art. 33 del Codice Deontologico Forense prescrive l'obbligo di restituzione senza ritardo degli atti e documenti ricevuti dal cliente e dalla parte assistita per l'espletamento dell'incarico e l'obbligo di consegna della copia di tutti gli atti e documenti, anche provenienti da terzi, concernenti l'oggetto del mandato e l'esecuzione dello stesso sia in sede stragiudiziale che giudiziale, fermo quanto disposto dall'art. 48, comma 3 in tema di corrispondenza riservata tra legali;

considerato

che in caso di pluralità di parti assistite nel medesimo giudizio e di conflitti insorti tra le stesse successivamente al conferimento di incarico ad un medesimo avvocato, questi -in caso di revoca del mandato- possa trovarsi nella difficoltà ad adempiere all'obbligo di restituzione degli atti e documenti ricevuti oppure, come nella fattispecie descritta, all'obbligo di consegna dell'unico titolo rilasciato di formula esecutiva in favore delle parti in via solidale;

ritiene

che spetta -in via preliminare- all'avvocato l'esame della fattispecie concreta e la verifica



dell'impossibilità di adempiere all'obbligo di restituzione ex art. 33 Codice Deontologico Forense; in caso di acclarata impossibilità di adempiere, assolti gli obblighi di informativa sullo stesso incombenti ed accertata l'impossibilità di composizione della controversia insorta tra le parti, è consentito all'avvocato formulare richiesta ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera o) della Legge 31 dicembre 2012 n. 247, ai sensi del quale il Consiglio dell'Ordine *"interviene, su richiesta anche di una sola delle parti, nelle contestazioni insorte tra gli iscritti o tra costoro ed i clienti in dipendenza dell'esercizio professionale, adoperandosi per comporre"*.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 21) pareri su note di onorari:
(omissis)